

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

I.S. PACINOTTI-BELMESSERI
Prot. 0004809 del 14/05/2026
IV (Entrata)

I.S. PACINOTTI-BELMESSERI

CORSO SIA

Sede di Pontremoli

DOCUMENTO 15 MAGGIO

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026



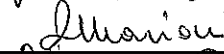


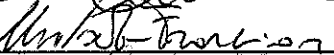

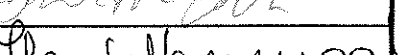

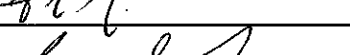
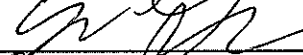
A.S. 2025 / 2026

Classe 5 SIA

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Lucia Baracchini

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	N.MODULI	DOCENTE	FIRMA
Italiano	4+2*	Pelliccia Donatella	
Storia	2	Pelliccia Donatella	
Inglese	3	Marioni Raffaella	
Scienze Motorie e Sportive	2	Cassiani Federica	
Informatica	5+1**	Michelotti Alice	
Laboratorio di Informatica	3**	Franciosi Umberto	
Economia Aziendale	7+1*	Pinotti Bianchi Daniele	
Matematica	3	Vannucci Ilaria	
Religione	1	Lapi Paolo	
Diritto	2+1*	Figoli Gianmauro Maria	
Economia Politica	3	Magnavacca Gianugo	

L'Istituto attua il sistema dei moduli da 51', con recupero della frazione oraria con moduli aggiuntivi

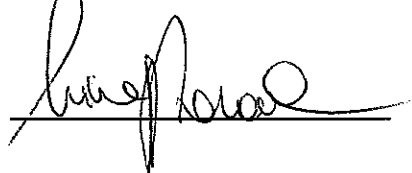
*moduli aggiuntivi per il recupero orario


**attività in compresenza

PROVE INVALSI

Gli alunni hanno sostenuto regolarmente le Prove INVALSI obbligatorie per l'ammissione all'Esame di Maturità.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Lucia Baracchini



	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Presentazione dell'Istituto

L'IS Pacinotti-Belmesseri, nato nell'A.S. 2019-20 dalla fusione di due istituti storici, l'IIS Belmesseri e l'IIS Pacinotti, si configura come una dinamica fucina di talenti e professionalità, andando a rappresentare il polo tecnico-professionale lunigianese. Grazie alla propria impostazione didattica fortemente orientata allo sviluppo delle competenze, l'Istituto forma professionisti in grado non solo di rispondere alle attuali esigenze occupazionali del territorio ma anche di intercettare, e in alcuni casi anticipare, le tendenze lavorative future poiché in possesso degli strumenti necessari a cogliere e a costruire opportunità per la crescita, personale e lavorativa.

Le diverse sedi dell'Istituto sono presenti su tutto il territorio della Lunigiana, un'ampia area che non facilita gli spostamenti, e sicuramente molto differenziata da zona a zona: un territorio, dunque, sul quale l'Istituto gioca un ruolo di primissimo piano contro la dispersione, sia scolastica sia territoriale, diventando il principale attore nell'investimento sul futuro delle proprie risorse, naturali e umane, che sono varie e con grandi potenziali. La Lunigiana, infatti, gode di una indiscussa valenza naturalistica e paesaggistica, impreziosita da un importante patrimonio storico e culturale, e l'Istituto, con la vasta gamma di offerta formativa professionale e tecnica, e anche in sinergia con gli enti e le amministrazioni locali, contribuisce non solo alla formazione di figure professionali utili al territorio ma anche alla sua valorizzazione e al suo sviluppo sostenibile, tenendo conto delle sfide e delle opportunità della zona.


Corso a indirizzo Professionale Tecnico

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SETTORE ECONOMICO –
articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo del diplomato in SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Come articolazione di "Amministrazione, Finanza e Marketing", il corso sviluppa inoltre competenze generali in ambito economico-aziendale ed economico-giuridico, integrate da competenze trasversali linguistiche, contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. In particolare, nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione,

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Competenze

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato sarà in grado di:

- o Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- o Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- o Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- o Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- o Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- o Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- o Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- o Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- o Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- o Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- o Creare software gestionali per le aziende.
- o Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- o Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.
- o Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- o Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- o Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
- o Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

- oCogliere l'importanza della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

QUADRO ORARIO DEGLI ULTIMI TRE ANNI

Area comune	III	IV	V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1
TOTALE	15	15	15
Area di indirizzo	III	IV	V
Informatica	4	5	5
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	/	/
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
TOTALE	17	17	17

INDAGINE CURRICULARE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

N. studenti		A.S.	Iscritti	Promossi	Promossi con giudizio sospeso	Ritirati
M	F					
9	4	2023-24	13	13	/	/
9	4	2024-25	13	11	2	/
9	4	2025-26	13			/

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO

Variazioni dei docenti in ciascuna disciplina durante gli ultimi tre anni

Disciplina	Classi		
	III	IV	V
Italiano	A	A	A
Storia	A	A	A
Lingua straniera (Inglese)	A	A	A
Matematica	A	B	C
Scienze motorie e sportive	A	A	A
Religione/Attività alternativa	A	A	A
Informatica	A	A	A
Lab. Informatica	A	A/B	B
Seconda lingua comunitaria (Francese)	A	/	/
Economia aziendale	A/B	C	D
Diritto	A	B	B
Economia politica	A	B/C	D

Legenda: **A** il primo docente **B** il secondo docente
 C il terzo docente **D** il quarto docente

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO


(Storia della classe, clima relazionale, rapporti con i docenti, partecipazione, livelli di partenza e di preparazione conseguiti)

Gli alunni provengono da diverse zone della Lunigiana. Fra di essi si registra quasi il 33% di studenti di origine non italiana, andando così a costituire un gruppo classe estremamente interculturale.

Il gruppo classe appare piuttosto eterogeneo sia dal punto di vista relazionale sia sotto il profilo dell'impegno scolastico. Nel corso degli anni si è cercato di contribuire a sviluppare una coesione adeguata a rinforzare il clima relazionale della classe che ha necessitato talvolta di occasioni di confronto.

Fin dal primo anno gli studenti hanno partecipato in modo adeguato alla vita scolastica, mostrando disponibilità verso proposte e iniziative. Il dialogo con i docenti risulta discreto, soprattutto da parte di alcuni alunni.

Dal punto di vista didattico, il profitto si presenta differenziato. Alcuni alunni si sono distinti per serietà, responsabilità e costanza nello studio, raggiungendo risultati buoni grazie a un metodo di lavoro organizzato e a un impegno continuo. Un gruppo più ampio, invece, evidenzia uno studio discontinuo e superficiale, accompagnato talvolta da immaturità nell'approccio scolastico e da una partecipazione non sempre adeguata alle attività didattiche. Per diversi studenti permangono difficoltà nell'organizzazione del metodo di studio e carenze in alcune discipline, nonostante i progressi compiuti nel corso del triennio.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

La frequenza alle lezioni è stata regolare e assidua per alcuni studenti, mentre numerosi alunni hanno accumulato assenze frequenti, in diversi casi vicine al limite consentito. La partecipazione alle attività di FSL è comunque risultata complessivamente regolare.

Sul piano disciplinare non si sono registrati particolari problemi: gli studenti hanno generalmente mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, cercando il confronto con i docenti di fronte alle difficoltà della quotidianità scolastica.

Nella classe è presente un alunno BES per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto apposita documentazione e adottato le misure didattiche previste.

Anche l'atteggiamento verso l'Esame di Stato risulta diversificato: alcuni studenti stanno affrontando la preparazione con responsabilità, consapevolezza e impegno costante; altri, invece, mostrano ancora incertezze, una preparazione meno sistematica e una consapevolezza solo parziale dell'importanza della prova finale.

Il corpo docente ha operato con continuità per favorire lo sviluppo delle competenze e dell'autonomia degli studenti, supportandoli anche attraverso percorsi specifici legati ai progetti PNRR — tra cui attività di mentoring e corsi di Economia, Lingua Inglese e Spagnola — e ai progetti PEZ dedicati all'inclusione e alla scrittura creativa, con l'obiettivo di rafforzare il metodo di studio, l'autostima e le competenze disciplinari.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per quanto concerne la didattica inclusiva realizzata per rispondere alle esigenze degli allievi in generale e di quelli con Bisogni Educativi Speciali in particolare, sono state impiegate le seguenti risorse umane e materiali:

Proposte didattiche differenziate

Sono state predisposte numerose attività e proposte didattiche differenziate, calibrate sui bisogni formativi degli studenti, con particolare attenzione agli alunni BES, e con fragilità scolastiche. Sono stati utilizzati materiali semplificati, schemi, attività guidate in supporto alle lezioni e in preparazione alle verifiche, e percorsi personalizzati finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze di base e trasversali.

Apprendimento collaborativo (cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, ...)

Nel corso dell'anno sono state promosse attività di cooperative learning, lavori di gruppo, tutoring tra pari e momenti di confronto guidato, al fine di favorire la collaborazione, l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti. La didattica laboratoriale ha consentito agli alunni di sviluppare competenze operative, relazionali e comunicative attraverso attività pratiche e interdisciplinari.


Strutturazione facilitante di spazi ed ambienti

Gli ambienti di apprendimento sono stati organizzati in modo flessibile e inclusivo, favorendo situazioni di lavoro cooperativo, attività a piccoli gruppi e momenti di supporto individualizzato. L'utilizzo di strumenti digitali e LIM ha contribuito a creare un contesto accogliente e motivante per tutti gli studenti.

Organizzazione didattica flessibile con momenti di compresenza con docenti per l'inclusione e/o potenziamento e/o con classi aperte

Sono stati attivati momenti di compresenza tra docenti curricolari e di potenziamento per favorire il recupero, il consolidamento e l'approfondimento delle competenze. In alcune occasioni sono state organizzate attività per gruppi di livello e classi aperte, al fine di rispondere in maniera più efficace ai diversi bisogni educativi degli studenti.

Percorsi laboratoriali

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

La classe ha partecipato a diversi percorsi laboratoriali e progettuali, anche nell'ambito dei progetti PNRR e PEZ, riguardanti l'inclusione, la scrittura creativa, le lingue straniere, l'economia e il mentoring. Tali attività hanno favorito il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, dell'autonomia e della motivazione allo studio.

Coinvolgimento delle famiglie e del territorio

La scuola ha mantenuto un dialogo costante con le famiglie attraverso colloqui, incontri e comunicazioni periodiche, condividendo obiettivi educativi e strategie di intervento. Non tutte le famiglie hanno partecipato al dialogo educativo con la scuola. Sono state inoltre valorizzate le opportunità offerte dal territorio tramite collaborazioni con enti, associazioni e progetti finalizzati all'inclusione, all'orientamento e alla crescita personale degli studenti.


CONTENUTI

I contenuti disciplinari sono desumibili dai consuntivi di lavoro dei singoli docenti e allegati al presente documento (Mod. 14.03 "Programma svolto").

PERCORSO DIDATTICO METODOLOGICO

Per interagire efficacemente con gli allievi e favorire il conseguimento degli obiettivi formativi prefissati, i docenti hanno adottato una pluralità di metodologie didattiche, calibrate in base alle esigenze della classe e ai contenuti disciplinari. In particolare, si è fatto ricorso alla lezione frontale per l'introduzione sistematica degli argomenti, affiancata dalla lezione interattiva, volta a stimolare la partecipazione attiva e il confronto critico. Sono stati inoltre promossi il lavoro di gruppo e le attività di laboratorio, utili a sviluppare competenze collaborative e operative, nonché esercitazioni pratiche e simulazioni di prove d'esame, finalizzate al consolidamento delle conoscenze e alla preparazione alle verifiche conclusive. Al completamento del percorso, sono state attivate attività di recupero mirate, al fine di sostenere gli studenti in difficoltà e garantire a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi.

DISCIPLINE	Le zio ne fro nt al e	Le zio ne int er att iva	La vo ro di gr up po	At tiv ità di la bo rat ori o	Es er cit azi on i pr ati ch e	Si m ul azi on i pr ov e d' es a m e	Rec upe ro Ann o corr ent e (1)
Italiano	X	X	X			X	X
Storia	X	X	X				X
Lingua straniera (Inglese)	X	X	X			X	1,3
Matematica	X	X	X		X	X	1,3
Scienze motorie e sportive	X		X	X	X		

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Religione/Attività alternativa	X	X	X				
Informatica	X	X	X	X	X	X	1,3
Lab. Informatica	X	X	X	X	X		1,3
Economia aziendale	X	X	X	X	X		1,3
Diritto	X	X	X	X			1,3
Economia politica	X	X	X	X			1,3

Note

(1) Il CdC ha affrontato il momento del recupero nelle seguenti forme:

1 = recupero personale; 2 = recupero durante le interruzioni didattiche programmate; 3 = recupero in itinere;

4 = sportello didattico; 5 = recupero attività a distanza.

MEZZI E STRUMENTI

I docenti si sono avvalsi di una vasta gamma di mezzi e strumenti didattici, selezionati in funzione delle specifiche esigenze disciplinari e metodologiche. In particolare, sono stati utilizzati libri di testo, manuali e codici come riferimenti fondamentali per lo studio teorico, affiancati da giornali, fotocopie e dispense per l'approfondimento e l'aggiornamento dei contenuti. A supporto della didattica, sono stati inoltre impiegati filmati, mappe concettuali, utili a facilitare la comprensione e la rielaborazione delle conoscenze, insieme a sussidi informatici e dizionari, che hanno contribuito a sviluppare competenze digitali e linguistiche. Ulteriori materiali e strumenti sono stati utilizzati in relazione a specifiche attività o progetti, al fine di rendere il percorso formativo più efficace e diversificato.

DISCIPLINE	L i b r i d i t e s t o	M a n u a l i	C o d i c i	G i o r n a l i	F o t o c o p i e	D i s p e n s e	F i l m a t i	M a p p e c o n c e t t u a l i e L u c i d i	S u s s i d i I n f o r m a t i c i	D i z i o n a r i	A l t r o
Italiano	X			X			X	X		X	
Storia	X			X			X	X			
Lingua straniera (Inglese)	X				X		X	X		X	
Matematica	X				X	X		X			
Scienze motorie e sportive	X										X
Religione/Attività alternativa	X			X			X				
Informatica	X				X	X			X		X
Lab. Informatica	X				X	X			X		X

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026


Economia aziendale	X		X	X	X	X				
Diritto	X				X	X	X			
Economia politica	X				X	X				

SPAZI

Nell'organizzazione delle attività didattiche, particolare attenzione è stata riservata alla gestione efficace e integrata degli spazi offerti dalla scuola, considerati elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Accanto all'aula tradizionale, punto di riferimento per le attività curricolari, è stata utilizzata la piattaforma Classroom come ambiente digitale di supporto, funzionale alla condivisione di materiali e alla comunicazione. Un ruolo significativo è stato svolto dal laboratorio multimediale e dal laboratorio tecnico, che hanno consentito di sviluppare competenze operative e digitali, mentre la biblioteca e l'aula audiovisivi sono state impiegate per attività di approfondimento e fruizione guidata di contenuti. La palestra ha rappresentato uno spazio essenziale per le attività motorie e il benessere psicofisico degli studenti. Una gestione consapevole e flessibile di tali spazi ha contribuito a rendere il percorso educativo più efficace e articolato.

DISCIPLINE	A u l a	Pi att af or m a C l a s s r o o m	La b o r a t o r i o M u l t i m e d i a l e	B i b l i o t e c a	A u l a A u d i o v i s i v i	La b o r a t o r i o T e c n i c o	P a l e s t r a	Az i e n d a a g r a r i a
Italiano	X							
Storia	X							
Lingua straniera (Inglese)	X		X		X			
Matematica	X	X			X			
Scienze motorie e sportive	X				X		X	
Religione/Attività alternativa	X		X					
Informatica	X	X				X		
Lab. Informatica		X				X		
Economia aziendale	X				X	X		
Diritto	X	X			X	X		
Economia politica	X	X			X	X		

INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE E TEMPI DI REALIZZAZIONE


	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

(Partecipazione alle iniziative organizzate dalla scuola, progetti svolti, partecipazione a eventi, uscite didattiche, visite aziendali, attività laboratoriali digitali, Percorsi PNRR, POC, percorsi di Orientamento - 30 ore)

	PERIODO	ATTIVITA' SVOLTA
VISITE DI ISTRUZIONE	aprile	Viaggio d'istruzione sul Monte Grappa
PARTECIPAZIONE AD EVENTI	Novembre Dicembre Aprile	Incontro online con il Ministro per gli Affari Europei Tommaso Forti Meeting Diritti Umani: visita virtuale ai campi di concentramento Auschwitz e Birkenau organizzato dal MIM Incontro "Donne, scienza, scelte"
PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA		Cineforum Gruppo Sportivo Progetto A due passi da casa Quotidiano in classe
ORIENTAMENTO	Gennaio	'Orientamento forze armate e forze di polizia' – incontro online Incontro con ITS La Spezia: Nuove tecnologie per il made in Italy
	Marzo aprile	Percorso PEZ – Orientamento
	Marzo	Visita Aziendale presso Zucchetti SpA sede di Aulla
	Maggio	Open day Università di Pisa
POC "In cammino. Costruisci il tuo futuro".	Maggio	Visite aziendali presso "Azienda Agricola Casanuova di Usberti Enrico" a Zibello (PR) e Caseificio "Parma 2064" Fidenza (PR) Filiale di Carrara "Banca Mediolanum"

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha adottato una pluralità di strumenti di valutazione, al fine di rilevare in modo completo e articolato il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze da parte degli studenti. In particolare, sono stati utilizzati colloqui individuali e trattazioni sintetiche di argomenti per verificare la capacità espositiva e di sintesi, affiancati da quesiti a risposta singola e multipla, nonché da problemi a soluzione rapida, utili a valutare la padronanza dei contenuti e la prontezza operativa. Sono stati inoltre proposti casi pratici e professionali, sviluppo di progetti e compiti di realtà, finalizzati a osservare l'applicazione concreta delle competenze in contesti significativi. Completano il quadro valutativo l'analisi e il commento di testi, la produzione di saggi brevi, le prove di laboratorio, la redazione di relazioni tecniche e lo sviluppo di argomenti storici, strumenti che hanno consentito di accertare le capacità critiche, argomentative e operative degli studenti in diversi ambiti disciplinari.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

DISCIPLINE	Colloqui individuali	Trattazioni sintetiche e argomenti	Questionari a risposta singola	Questionari a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti	Analisi e commenti test	Saggi brevi	Prove di laboratorio	Relazione tecnica	Sviluppo di argomenti storici	Compiti di realtà
Italiano	X	X	X	X				X					
Storia	X	X	X	X				X				X	
Lingua straniera (Inglese)	X	X	X	X									X
Matematica	X	X	X	X									X
Scienze motorie e sportive	X				X					X			X
Religione/Attività alternativa	X												
Informatica	X	X			X	X	X			X	X		X
Lab. Informatica						X	X			X	X		X
Economia aziendale	X	X			X	X							X
Diritto	X	X	X				X						
Economia politica	X	X	X				X						

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

VALUTAZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto in condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe in base alla griglia presente all'interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione degli apprendimenti sono esplicitati nella griglia presente all'interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Gli studenti hanno svolto due simulazioni della prima prova d'esame – Italiano (23 febbraio – 27 aprile) e due simulazioni della seconda prova d'esame – Economia Aziendale (10 aprile – 8 maggio).
Si prevede anche la simulazione del colloquio a maggio, anche a campione.

EDUCAZIONE CIVICA

(L. 92/19; art. 10, c. 2 O.M. 54/26)

Titolo UdA	Discipline coinvolte	Obiettivi raggiunti per ogni disciplina coinvolta
Classe III		
<p><i>"Economia felice: la sostenibilità in azienda"</i> Ambito: sviluppo economico e sostenibilità</p>	<p>Lingua inglese Italiano/Storia Matematica Ec. aziendale Informatica Francese Diritto, Ec. Politica</p>	<p>Raccogliere, analizzare, interpretare dati e/o fenomeni specifici sviluppando proposte operative Condividere e applicare le regole dell'Educazione Civile in ambito digitale Riflettere su se stessi e sui fenomeni sociali Utilizzare software per la gestione dei dati Creare prodotto finale Creazione del prodotto finale anche in altra lingua Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti</p>



Classe IV

"Green Economy in Lungiana"

Ambito: sviluppo economico e sostenibile, declinato sul territorio lunigianese come fonte di opportunità economiche e sociali in una relazione sostenibile fra l'uomo e il pianeta. Particolare attenzione verso lo sviluppo tecnologico.

Italiano/Storia Inglese
Diritto
Matematica
Informatica
Economia Aziendale

Individuare le realtà economiche lunigianesi che promuovono buone pratiche di sostenibilità
Creazione di un database da caricare sul QRcode relativo al pannello tematico della sostenibilità, dal quale le discipline potranno trarre spunto di riflessione e approfondimento
Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo
Costruire competenze facendo, anche nell'ottica dell'educazione permanente
Conoscere e saper utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale
Rispettare l'ambiente e il patrimonio culturale, amarlo, conservarlo e migliorarlo aumentando il principio di responsabilità.
Agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per gli altri
Comprendere l'importanza della crescita economica.
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

		<p>economico rispettoso dell'ambiente</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente</p> <p>Analizzare problematiche del proprio territorio, limiti e potenzialità in base alle risorse presenti</p> <p><u>Italiano/Storia</u> : Analisi di articoli sulla Green Economy</p> <p><u>Inglese</u>: Green Economy - Il concetto e l'applicazione di economia sostenibile</p> <p><u>Diritto</u>: green deal europeo e piano industriale</p> <p><u>Matematica</u>: la statistica sostenibile arriva in Lunigiana. Un'indagine statistica alla scoperta del rapporto fra aziende lunigianesi e il territorio.</p> <p><u>Informatica</u>: creazione del database delle aziende green della Lunigiana</p> <p><u>Economia Aziendale</u>: Green economy in Lunigiana, economia circolare, figure professionali green, ricerca di aziende green sul territorio</p>
Classe V		
<p><i>"Intelligente chi legge"</i></p> <p>Percorso che mira a far apprendere agli studenti i metodi e i comportamenti corretti da tenere nel momento in cui si</p>	<p>Italiano/Storia Inglese</p> <p>Diritto</p> <p>Informatica</p> <p>Economia Aziendale, Ec Politica</p>	<p>Raccogliere, analizzare, interpretare dati e/o fenomeni specifici sviluppando proposte operative</p> <p>Condividere e applicare le regole dell'Educazione Civile in ambito digitale</p>



approcciano i sistemi basati su intelligenza artificiale, quale che sia l'utilizzo designato. Si approfondiranno i temi legati al funzionamento delle IA, in particolare il metodo dell'inferenza, concentrando l'analisi sulla circostanza che risulta essere veicolo di pregiudizi e discriminazioni. La discriminazione realizzata dagli algoritmi verrà affrontata su più fronti facendo capire quali risultino essere gli approcci migliori: dall'accesso ai dati e le informazioni presenti in rete e la loro contestuale verifica, al corretto uso delle parole, alla composizione dei giusti prompt verso i sistemi di IA, alla promozione di comportamenti di cittadinanza digitale responsabile, nel rispetto dei diritti umani, delle minoranze, delle differenze culturali, di genere e religiose, al comprendere il quadro normativo di riferimento che disciplina tali sistemi. Altresì potrà essere

Assumere comportamenti coerenti con il principio di responsabilità personale e sociale, rispettando regole, persone e beni comuni

Esprimere curiosità ed interesse nel conoscere le espressioni culturali e mostrare impegno in processi creativi, sia individualmente che collettivamente.

Fare scelte linguistiche e comunicative consapevoli.

Riflettere su se stessi e sui fenomeni social


Alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica; creazione di contenuti digitali sul tema;

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Utilizzare software per la gestione dei dati
Creare prodotto finale

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi.

Creazione del prodotto finale anche in altra lingua
Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

indagato il modo con cui questa nuova tecnologia impatta l'attività quotidiana delle aziende e il sistema economico nel suo complesso		
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

I criteri di valutazione di Educazione civica sono esplicitati nella griglia presente all'interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

F.L.S. (ex PCTO) - PERCORSO TRIENNALE

Esperienza	Descrizione
Classe III	
Due giorni in Appennino	Gli studenti delle classi terze trascorrono due giorni in Appennino, a contatto con la natura, facendo esperienze di valorizzazione del territorio, all'interno del MAB Parco degli Appennini (20 ore)
Corso ANFOS	Sicurezza sul lavoro (4 ore)
Olimpiadi Italiane di Informatica	Partecipazione alla Selezione Scolastica e successiva Selezione Territoriale (2 o più ore)
Corso di teatro	Corso di teatro in collaborazione con l'Istituto Penale Minorile di Pontremoli (40 ore solo alcuni alunni)
Corso di scrittura creativa	Corso di scrittura creativa in collaborazione con l'Istituto Penale Minorile di Pontremoli (8 ore)
Eventi	Partecipazione al Festival del Lavoro a Firenze (8 ore)
Corso Sustainability Manager	Corso proposto dalla piattaforma Educazione Digitale con rilascio di certificato (21 ore)
Debate	Solo alcuni alunni
Classe IV	
Visita Aziendale	Visita alla Perugia (4 ore)
Olimpiadi Italiane di Informatica	Partecipazione alla Selezione Scolastica e successiva Selezione Territoriale (2 o più ore)
Corso di scrittura creativa	Corso di scrittura creativa in collaborazione con l'Istituto Penale Minorile di Pontremoli (10 ore)
Premio Bancarellino	Attività di accoglienza delle classi partecipanti
Debate di istituto	solo alcuni alunni
Corso PNRR di Spagnolo	Solo alcuni alunni (30 ore)
Corso PNRR di Inglese	Solo alcuni alunni (30 ore)
Corso PNRR di Economia	Solo alcuni alunni (30 ore)
Corso PNRR di Valorizzazione del Territorio	Solo alcuni alunni (30 ore)
Settimana di stage	Settimana di stage presso aziende e studi della Lunigiana (30-40 ore)
Progetto Erasmus a Dublino	Solo alcuni alunni (60 ore)
Corso Alfieri della Sicurezza	Evento online (solo alcuni alunni)
Partecipazione a IA Next Generation	Convegno a Milano di 4 giorni sull'intelligenza artificiale (40 ore, solo due alunni)
Classe V	
Settimana di stage	Settimana di stage presso aziende e studi della Lunigiana (30-40 ore)
Partecipazione a IA Next Generation	Convegno a Napoli di 4 giorni sull'intelligenza artificiale (40 ore, solo un alunno)

	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.04	Rev. 10 del 30.04.2026

Attività di orientamento peer to peer in entrata	Presentazione della scuola e condivisione di esperienze scolastiche con gli alunni delle terze medie (da 2 a 14 ore)
Collaborazione con la Fondazione Città del Libro (Premio Bancarellino)	Collaborazione con la fondazione al fine della predisposizione del sito che promuove l'evento del Premio Bancarellino e gestione della votazione elettronica
Visite aziendali	Visita presso l'azienda Zucchetti SpA ad Aulla
Creazione app per assenze mensa	Creazione di un'applicazione per registrazione delle assenze in collaborazione con la scuola dell'Infanzia IC Giulio Tifoni
Creazione biblioteca digitale	Creazione della biblioteca digitale della scuola

Nota : Riportare per ogni anno la descrizione dei contenuti relativi ai progetti.


ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE CERTIFICATE

Nota: Ogni altra informazione è desumibile dal fascicolo personale/curriculum degli studenti (D.M. n. 2 del 9/1/2026) a disposizione della Commissione d'esame.

ALLEGATI

1. Contenuti disciplinari (mod. 14.03 "Programma svolto").
2. Griglia di valutazione del comportamento.
3. Griglia di valutazione degli apprendimenti (mod. 14.09.01).
4. Griglia FLS (ex PCTO).
5. Griglia di valutazione di Educazione civica.
6. Testi simulazione prima prova scritta e griglie di valutazione.
7. Testi simulazione seconda prova scritta e griglie di valutazione.
8. Griglia di valutazione del colloquio (allegato A, O.M. 54 del 26/3/2026).

ALLEGATO 1
Contenuti disciplinari

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

A.S. 2025/2026

CLASSE: V

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PINOTTI-BIANCHI DANIELE


CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA 3 – TOMO 1 e 2 – Rizzoli Education - TRAMONTANA

X Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

X Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO	<p>Le Immobilizzazioni, il leasing finanziario, il personale dipendente, gli acquisti e le vendite, scoperti di conto corrente, finanziamenti e mutui;</p> <p>Le scritture di assestamento;</p> <p>Il bilancio di esercizio e il sistema informativo di bilancio;</p> <p>Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio e di altri documenti contabili in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda;</p> <p>I criteri di valutazione e i principi contabili;</p> <p>Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci;</p> <p>Interpretazione del bilancio;</p> <p>Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del conto economico;</p> <p>Analisi di bilancio per indici;</p> <p>Analisi di bilancio per flussi (non approfonditamente).</p>	UDA DISCIPLINARE
FISCALITA' D'IMPRESA	<p>Normativa in materie di imposte sul reddito d'impresa;</p> <p>Imposte dirette e indirette</p> <p>I principi di determinazione del reddito fiscale;</p> <p>Dal reddito di bilancio alla base imponibile fiscale: variazioni in aumento e in diminuzione;</p> <p>La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.</p>	UDA DISCIPLINARE
CONTABILITA' GESTIONALE	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale;</p> <p>L'oggetto di misurazione;</p> <p>La classificazione dei costi;</p> <p>L'analisi dei costi secondo la metodologia direct costing e full costing;</p> <p>Scelte strategiche e valutazioni aziendali sulla base dell'analisi dei costi;</p> <p>La Break even analysis.</p>	UDA DISCIPLINARE

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE	La pianificazione strategia e aziendale (da svolgere nell'ultima parte dell'anno scolastico); Il budget e la sua redazione (da svolgere nell'ultima parte dell'anno scolastico); Il business plan (da svolgere nell'ultima parte dell'anno scolastico).	UDA DISCIPLINARE
COSTRUZIONE DOCUMENTI	Bilancio di esercizio/riclassificato – budget – business plan con dati a scelta	UDA DISCIPLINARE
IA NELLE IMPRESE ITALIANE	IA come supporto alla gestione aziendale – IA per il bilancio socio ambientale	UDA ED. CIVICA

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

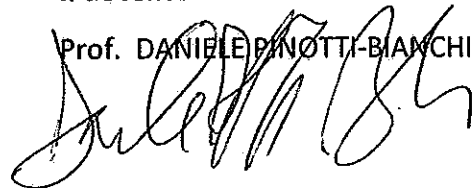
(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1


(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 13 MAGGIO 2026

Il docente

Prof. DANIELE PINOTTI-BIANCHI



	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

Anno Scolastico 2025/2026

CORSO: SIA

CLASSE: 5

DISCIPLINA: ITALIANO


DOCENTE: PELLICCIA DONATELLA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: *Le Occasioni della Letteratura Vol. 3 ED. Paravia*

X Schemi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività	Contenuti	Tipologia attività
POSITIVISMO NATURALISMO VERISMO CARATTERI DEL ROMANZO D'AMBIENTE NATURALISMO FRANCESE VERISMO ITALIANO DECADENTISMO: quadro storico, ideologico ed artistico. Il ruolo del poeta decadente.	<p>Giosuè Carducci: La vita, le opere, la poetica. Il classicismo di Carducci: da Rime Nuove: "Pianto antico"</p> <p>Gustave Flaubert: Madame Bovary</p> <p>Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero. Le fasi della produzione verghiana. Dalle novelle "Vita dei Campi: "Rosso Malpelo". Da Novelle rusticane: "La roba". "Il ciclo dei vinti": lettura, riflessioni su vicende e personaggi de: "I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo" (l'impersonalità, la fiumana del progresso, il concetto di storia, il self-made man). La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre- moderno. La lupa.</p> <p>Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica. L'estetismo, l'edonismo e il superuomo. Da "Il Piacere", sintesi del romanzo. I romanzi del superuomo: "Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Il fuoco" "Forse che sì forse che no": cenni. Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica. La prosa del "Fanciullino". Da "Myrica": "Arano"; "L'assiuolo"; "X Agosto", "Novembre". Da "I Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".</p>	<p style="text-align: center;">UDA INTERDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA "Intelligente chi legge".</p>

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

<p>LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE IL FUTURISMO</p>	<p>Filippo Tommaso Marinetti: “manifesto del futurismo”, “manifesto tecnico della letteratura futurista”.</p>	
<p>IL ROMANZO PSICOLOGICO</p>	<p>I caratteri della narrativa psicologica; il quadro storico ed artistico.</p> <p>Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Letture scelte e riflessioni sui romanzi sveviani: “Una vita”, “Senilità”, “La coscienza di Zeno”. “Il fumo”; “La morte del padre”. <p>Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero.</p> <p>Le novelle, i romanzi, le opere teatrali di Pirandello.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalle “Novelle per un anno”: “Il treno ha fischiato”; - Da i romanzi, trame di: “Il fu Mattia Pascal”: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”, - “Uno, nessuno e centomila”: “Nessun nome” - L’umorismo e il grottesco nelle principali opere teatrali pirandelliane: “Così è se vi pare”: cenni 	
<p>L’ERMETISMO</p>	<p>Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da “L’allegria”: “Mattina”; “Soldati”; “Veglia”; “San Martino del Carso” “Fratelli”. <p>Salvatore Quasimodo: la vita, le opere, la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da Ed è subito sera: “Ed è subito sera”; “Alle fronde dei salici”. <p>Eugenio Montale: la vita, le opere, la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da Ossi di seppia: “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”. 	

Pontremoli, 9 maggio 2026


Il docente
Prof.ssa Donatella Pelliccia

I Rappresentanti di classe degli studenti

(visto per adesione)

(Nome e cognome)

(Nome e cognome)

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

A.S. 2025 / 26

CLASSE: V

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ILARIA VANNUCCI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

Libro di testo: GAUSS (ed. Tramontana)

Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
FUNZIONI A DUE VARIABILI	<ul style="list-style-type: none"> - Campo di esistenza e dominio - Derivate di funzioni a due variabili, definizioni e derivate parziali - Derivate di ordine superiore - Ricerca di massimi e minimi relativi (metodo delle curve di livello e metodo hessiano) - Ricerca di massimi e minimi vincolati (con il metodo delle derivate e metodo di sostituzione) - Ricerca di massimi e minimi assoluti 	
APPLICAZIONI ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca del massimo e minimo costi-profitti di un'impresa - Massima utilità del consumatore con il vincolo di bilancio - Combinazione ottima dei fattori di produzione 	
PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA	<ul style="list-style-type: none"> - Scopo della Ricerca Operativa - Fasi della Ricerca Operativa - Modelli matematici - Problemi di scelta nel caso continuo - Problemi di scelta fra due o più alternative 	
PROGRAMMAZIONE LINEARE	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla programmazione lineare - Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili - Programmazione lineare: metodo grafico - Programmazione lineare: metodo del simplesso 	

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 09/05/2026

Il docente

Prof./ssa

Vannucci Ilaria

**PROGRAMMA SVOLTO**

IS PACINOTTI-BELMESSERI

Bagnone (MS)

MOD 14.03

Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: S.I.A.**A.S. 2025/26****CLASSE: 5^****DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE****DOCENTE: CASSIANI FEDERICA****CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:**

X Libro di testo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Movimento e corpo	Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento con riferimento al ritmo delle azioni motorie complesse e al ritmo personale. Variabili del movimento e immagine mentale del movimento. Le pratiche motorie e sportive da effettuare in ambiente naturale in sicurezza e le caratteristiche del territorio e la sua tutela. Avere una piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dall'attività motoria.	uda
Linguaggi del corpo e comunicazione non verbale	I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale.	uda
Gioco e sport	L'aspetto educativo e sociale dello sport. Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.). I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo). I concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici dell'attività. Lo sport: la pallavolo, il futsal, il basket, il tennis, dodgeball. I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati. Terminologia e regole principali degli sport praticati. I gesti arbitrali dello sport praticato. Trofeo Alta Lunigiana . Gruppo sportivo studentesco.	uda
Salute e benessere	Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza. Gli aspetti educativi e diseducativi dello Sport. I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico. Il movimento come prevenzione per la salute. Sport e salute: i rischi della sedentarietà. Progetto "ASSO: A Scuola di Soccorso"	uda
Visione di filmati	Visione di video e film su piattaforme digitali a tema sportivo.	Moduli disciplinari
L'ambiente	Attività aerobica all'aria aperta, in ambiente naturale e le loro caratteristiche.	Moduli disciplinari

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 10/05/2026

Il docente

Prof.ssa Federica Cassiani

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

A.S. 2025 / 26

CORSO: SIA

CLASSE: 5

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE


DOCENTE: RAFFAELLA MARIONI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

Libro di testo: **Let's Do Business in English!, Clitt**

Fotocopie fornite dall'insegnante

Contenuto disciplinare sviluppato	
Unità didattiche disciplinari	
Marketing	<ul style="list-style-type: none"> · The Marketing concept and process · Marketing segmentation · Market research · The marketing mix · Advertising - AIDA · The language of slogans · SWOT analysis · E-marketing · Mobile marketing
ICT	<ul style="list-style-type: none"> · Security and Data Protection · Cybercrime – How to fight cybercrime · The GDPR (General Data Protection Regulation) · Technopoles · Silicon Valley: the pole of American Innovation
Culture & History	<ul style="list-style-type: none"> · World War I · George Orwell: 1984
The EU	<ul style="list-style-type: none"> · From a national to a European citizenship · The EU goals and values · The main EU institutions: the European Parliament, the European Council, the Court of Justice, the Council of Ministers, the European Court of Auditors · The symbols of the EU · The Euro
Sviluppo dell'UDA interdisciplinare Ed. Civica e Orientamento	<p>Intelligente chi legge (uso consapevole di AI)</p> <ul style="list-style-type: none"> · AI social impact · AI environmental impact · AI and Jobs · AI and security · Alan Turing, the father of the computer and AI · Isaac Asimov: the three laws of Robotics
Simulazioni INVALSI	Analisi prove ed esercitazioni offline e online (modalità CBT)


	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

Listening & reading activities (dal testo o fotocopie, ad integrazione delle attività ma non valutabili)	Promoting products: <i>Block by Block: how LEGO came to dominate its market (R); How to create an effective marketing campaign (L); The latest trading in marketing (R); How has the Internet impacted business? (R)</i> AI: <i>Meet Sophia, Hanson Robotics' most advanced human-like robot</i> The EU: <i>aims and values, the origins, the pioneers (dal sito della UE)</i> Looking for a job: <i>How to write a CV?</i>
FSL activities e Orientamento	Looking for a job <ul style="list-style-type: none"> • The changing world of work, careers of the future • Searching for jobs - the three best ways to find jobs online and offline • LinkedIn: the largest network of professionals in the world • Writing a CV • Europass CV • Writing a covering letter • Preparing for job interviews

Bagnone, 14.05.2026

La docente
Prof.ssa Raffaella Marioni



	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

Anno Scolastico 2025/2026

CORSO: SIA

CLASSE: 5

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PELLICCIA DONATELLA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: DE VECCHI GIOVANNETTI LA NOSTRA AVVENTURA 3 PEARSON

X Schemi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività	Contenuti	Tipologia attività
CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo industriale e società di massa. • Le potenze europee tra Otto e Novecento. • L'età giolittiana in Italia. • Lo scenario dell'area balcanica. 	<p style="text-align: center;">UDA INTERDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA</p> <p style="text-align: center;">"Intelligente chi legge".</p>
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa verso la catastrofe. • Le cause del lungo periodo di guerra. • Una lunga guerra di trincea. • L'Italia dalla neutralità all'intervento. • La svolta del 1917 e la fine della guerra. • L'eredità della guerra. • I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra. 	
DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA DITTATURA DI STALIN	<ul style="list-style-type: none"> • La Russia prima della guerra. • Dalla guerra alla rivoluzione. • I bolscevichi al potere e la guerra civile. • L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche. • La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss. 	
LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA	<ul style="list-style-type: none"> • IL regime fascista. • La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso". • Il fascismo al potere. • Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura. • Un regime totalitario. • La politica economica ed estera. 	
LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti. • La crisi economica del 1929. • La risposta alla crisi: il New Deal. 	



PROGRAMMA SVOLTO

IS PACINOTTI-BELMESSERI
Bagnone (MS)

MOD 14.03

Rev. 04 del 15.03.22

IL REGIME NAZISTA

- La Germania dalla sconfitta alla crisi.
- Il nazismo al potere.
- Il totalitarismo nazista.
- La politica economica ed estera della Germania.
- L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le premesse della guerra.
- La guerra, dall'Europa all'Oriente.
- La guerra si estende a tutto il mondo.
- L'Europa dominata da Hitler e la Shoah.
- La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra.
- 1943: l'Italia divisa.
- La Resistenza e la liberazione.


IL MONDO DIVISO

- La Guerra fredda.
- Le eredità della guerra
- Le origini della guerra fredda.
- Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale.
- Usa e Urss dall'equilibrio del terrore al disgelo.
- L'idea di un'Europa unita.

EDUCAZIONE CIVICA

- Lettura e analisi di articoli e saggi divulgativi sull'IA.
- Testimonianze ed eventi di attualità: lettura di articoli.
- Riflessioni sulla drammaticità della guerra: lettura di articoli di giornale e discussione nell'ambito del progetto "Il quotidiano in classe".
- Lettura del libro "La masseria delle allodole".

Uda disciplinare:
IA: corretto utilizzo.


	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

I Rappresentanti di classe degli studenti

(visto per adesione)

(Nome e cognome)

(Nome e cognome)

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: SIA **A.S. 2025 / 26**

CLASSE: 5

DISCIPLINA: INFORMATICA e LABORATORIO DI INFORMATICA

DOCENTE: ALICE MICHELOTTI e UMBERTO FRANCIOSI


CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: Pro.Sia Informatica e Processi Aziendali

X Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

X Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Reti e protocolli	Distribuzione geografica delle reti Topologia delle reti Modello ISO/OSI e TCP/IP Dispositivi di rete Mezzi trasmissivi Indirizzi IP Rete Internet e protocolli Algoritmi di routing Rete Ethernet e protocollo CSMA/CD Posta elettronica Reti per la Pubblica Amministrazione	UDA disciplinare
Sicurezza informatica	Minacce Differenza tra hacker, cracker e lamer Attacchi ai sistemi informatici Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti Firma digitale e CA Firewall Reti private e reti virtuali Crittografia Algoritmi di crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica Funzione hash e MAC Protocolli di autenticazione Protocollo PGP, HTTPS, SSL IPSec Scambio di chiavi Diffie-Hellman	UDA disciplinare
Sistemi ERP	Conoscenza teorica dei sistemi ERP e loro classificazione Vantaggi e svantaggi	UDA disciplinare
Programmazione in PHP	Creazione di pagine dinamiche che permettono di inserire dati all'interno di database Utilizzo dei metodi POST e GET Utilizzo delle SESSION	UDA disciplinare
Utilizzo della macchina virtuale e internetworking	Installazione ed utilizzo del VMware Workstation Pro 16.0 Creazione degli utenti, dei gruppi, creazione di una partizione, file system (fat32, exFat, NTFS, CDFS, NFS), sistemi di crittografia (BitLocker) per certificazione CISCO IT Essentials.	UDA disciplinare

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

Data Analytics Essentials	Conseguimento della certificazione CISCO per l'analisi dei dati	UDA disciplinare
Creazione CV	Realizzazione del proprio CV utilizzando le nuove tecniche di programmazione	UDA Ed. Civica

- (1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.
- (2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1
- (3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).


Bagnone, 14/05/2026

Il docente

Prof./ssa

Alice Michelotti

Umberto Franciosi

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: SIA

A.S. 2025 / 26

CLASSE: 5


DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Gianmauro Maria Figoli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

- ✓ Libro di testo:
- ✓ Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo
- ✓ Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Lo Stato e la Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini dello Stato moderno • Le caratteristiche dello Stato moderno e contemporaneo • La Costituzione e i suoi caratteri • Il controllo di legittimità costituzionale • Le forme di Stato e di governo • Analisi comparata di varie forme di Stato e di governo 	Modulo disciplinare
Il processo di integrazione europeo	<ul style="list-style-type: none"> • Le prime tappe del processo di integrazione • L'atto unico europeo • La Convenzione di Schengen • La Convenzione di Dublino • Il trattato di Maastricht • La cittadinanza europea • Il trattato di Lisbona e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea • La tutela dei diritti in seno all'Unione europea 	Modulo disciplinare
L'Unione europea	<ul style="list-style-type: none"> • L'assetto istituzionale • Le fonti comunitarie • La procedura di allargamento • Il principio di proporzionalità • Il principio di sussidiarietà 	Modulo disciplinare
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • La lotta alla discriminazione di genere in seno all'ONU 	Uda ed. civica
Il diritto internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche, soggetti e norme internazionali • Il carattere dell'obbligatorietà del diritto internazionale • Analisi dei pareri consultivi dell'ICJ • Le fonti e i principi del diritto internazionale • La corte penale internazionale • L'Organizzazione delle Nazioni Unite 	Modulo disciplinare
La globalizzazione e il diritto commerciale internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • La globalizzazione e le catene globali del valore • La teoria dei vantaggi comparati • Le fonti del diritto commerciale internazionale • Analisi del disastro di Bhopal 	Modulo disciplinare
L'ordinamento repubblicano	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzionamento del Parlamento • I sistemi elettorali 	Modulo disciplinare in corso di svolgimento

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: SIA

A.S. 2025/26

CLASSE: V

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Paolo Lapi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA: Libro di testo e Materiale a cura dell'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
Dalla felicità all'amicizia	Concetti come desiderio, felicità, amicizia, vivere, amare	UDA Disciplinare
Nel territorio alla scoperta della nostra identità.	Il significato profondo della tutela dei beni culturali territoriali. Apporti dell'indirizzo SIA al settore beni culturali (Progetto A due passi da casa)	UDA Disciplinare
Il fascino della vita	La realtà come esperienza che mette in moto le domande dell'uomo	Modulo disciplinare
Le regole per vivere meglio	I desideri che muovono il cuore dell'uomo Importanza delle regole	Modulo disciplinare
Dio, la Chiesa e noi	Le nostre domande e i nostri perché	Modulo disciplinare

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Pontremoli, 10 maggio 2026

Il docente

Prof. Paolo Lapi



	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

CORSO: S.I.A.

A.S. 2025 / 2026

CLASSE: 5

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: GIANUGO MAGNAVACCA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

x Libro di testo:

Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

x Fotocopie fornite dall'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo attività (1)	Contenuti(2)	Tipologia attività (3)
La scienza delle finanze	Nozione e storia della finanza pubblica	Uda disc.
	Il liberismo economico e la teoria Keynesiana	
	Ruolo e funzioni della finanza pubblica	
I beni e servizi pubblici	Beni e servizi pubblici	Modulo disc.
I soggetti della finanza pubblica	I soggetti della finanza pubblica	Uda disc.
	Le imprese pubbliche ieri e oggi	
	Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche	
	Il ruolo dello Stato nell'economia	
	Aspetti ed obiettivi della finanza pubblica dello Stato	
Le politiche economiche e le politiche finanziarie	Le politiche economiche in generale: le politiche monetarie, le politiche anticicliche, le politiche antinflazionistiche	Uda disc.
	Le politiche finanziarie, dei redditi e dei prezzi	
Le entrate e le spese pubbliche	Le entrate pubbliche tributarie (imposte, tasse e contributi) ed extra-tributarie (prezzi e prestiti); gli effetti economici delle entrate tributarie; la spesa pubblica, la politica di spesa e l'espansione della spesa pubblica.	Uda disc.
Il sistema di protezione sociale	Il sistema di protezione sociale: misure, organi (INPS e INAIL) e destinatari	Modulo disc.
Il Bilancio dello Stato	La normativa italiana ed europea in materia di bilancio. Principi generali del bilancio dello Stato e della contabilità pubblica. Il Bilancio dello Stato: la contabilità pubblica, i documenti in materia di finanza. Fasi del Bilancio dello Stato e documenti principali. Il Bilancio di previsione, gestione e controllo del bilancio e della finanza pubblica. Gli altri documenti della finanza pubblica.	Uda disc.

	PROGRAMMA SVOLTO	IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS)	
		MOD 14.03	Rev. 04 del 15.03.22

Le imposte dirette	Le principali imposte dirette, l'IRPEF: caratteristiche, soggetti passivi, presupposti di imposta e redditi imponibili (fondiari, agricoli, da lavoro autonomo, da lavoro dipendente, da capitale, d'impresa e redditi diversi). Il calcolo dell'imposta. Il modello 730, la Certificazione Unica, il modello RED (Rediti persone fisiche). L'IRES (cenni)	Uda
Le imposte indirette	La principale imposta indiretta, l'IVA. Caratteristiche, presupposti di imposta (soggettivo, oggettivo, territoriale). Le aliquote IVA. Gli obblighi del contribuente (liquidazione mensile o trimestrale). I regimi IVA (ordinario, semplificato, forfettario).	Uda

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

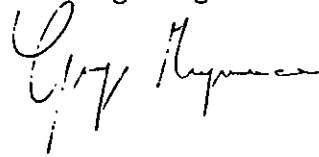
(3) Indicare se Uda disciplinare, Uda interdisciplinare, Uda Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come Uda).

Bagnone, 15 maggio 2026.

Il docente

Prof.

Gianugo Magnavacca



ALLEGATO 2

Griglia di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – PTOF

Voto	Livello	Descrittori di comportamento
10	Eccellente	Rispetto pieno e costante delle persone, dei ruoli e delle istituzioni scolastiche; osservanza sempre corretta del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva, propositiva e collaborativa. Responsabilità autonoma e consapevole, anche nell'uso dei dispositivi digitali. Frequenza e puntualità costanti; compiti svolti con regolarità e cura. Relazioni positive e inclusive; contributo al clima di classe. Cura degli ambienti e dei beni comuni; rigoroso rispetto delle norme di sicurezza. Assenza totale di richiami e sanzioni disciplinari.
9	Molto buono	Comportamento corretto e responsabile nel rispetto di persone, ruoli e regole scolastiche. Partecipazione regolare e collaborativa. Responsabilità personale e digitale adeguata. Frequenza e puntualità regolari; compiti generalmente svolti con precisione. Relazioni corrette e rispetto del clima di classe. Osservanza delle norme di sicurezza. Eventuali richiami solo verbali e sporadici; assenza di sanzioni disciplinari.
8	Buono	Rispetto generalmente adeguato delle regole e delle persone. Partecipazione costante, seppur non sempre attiva. Responsabilità complessivamente adeguata, anche digitale, con criticità lievi e non reiterate. Frequenza e puntualità abbastanza regolari; compiti svolti con qualche discontinuità. Relazioni corrette; comportamento adeguato al contesto scolastico. Rispetto degli ambienti e delle norme di sicurezza con sporadiche disattenzioni. Assenza di note disciplinari.
7	Discreto	Rispetto discontinuo delle regole e dei ruoli. Partecipazione irregolare o prevalentemente passiva. Responsabilità personale e digitale non sempre adeguata. Frequenza e puntualità irregolari; svolgimento dei compiti discontinuo. Relazioni talvolta problematiche che richiedono mediazione educativa. Presenza di note disciplinari occasionali; attenzione non costante a sicurezza e beni comuni.
6	Sufficiente	Comportamenti spesso non adeguati al contesto scolastico e al rispetto delle regole fondamentali. Partecipazione scarsa o discontinua. Responsabilità personale e digitale debole, con violazioni reiterate. Frequenza e puntualità irregolari; compiti spesso non svolti. Relazioni conflittuali o problematiche; necessità di controllo educativo costante. Violazioni ripetute della sicurezza con rischio per sé/altri. In presenza di sospensione disciplinare il voto non può essere superiore a 6. L'ammissione alla classe successiva è subordinata al superamento del compito di cittadinanza***
5	Insufficiente	Comportamenti gravi e/o reiterati che violano il rispetto delle persone, dei ruoli e dell'istituzione scolastica. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole della convivenza civile. Partecipazione assente o oppositiva. Gravi violazioni della persona altrui utilizzando strumenti digitali responsabilità personale e digitale gravemente carente. Frequenza e puntualità gravemente irregolari. Azioni e relazioni che compromettono la sicurezza e il clima della classe. Violazioni gravi della sicurezza con rischio per sé /altri. In caso di sospensione superiore a 15 giorni il voto non può essere superiore a 5, con conseguente non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Indicatori di riferimento: partecipazione e atteggiamento; rispetto delle persone e dei ruoli; rispetto del Regolamento d'Istituto; responsabilità e cittadinanza (anche digitale); correttezza e puntualità nello svolgimento dei compiti; frequenza; puntualità; relazioni e clima di classe; uso dei dispositivi digitali; sicurezza e beni comuni.

Il voto è deliberato collegialmente sulla base di evidenze documentate basate sugli indicatori di riferimento. Per studenti con PEI/PDP la valutazione è rapportata agli obiettivi educativi personalizzati

Compito di cittadinanza (solo per voto 6)

Forma: elaborato scritto fino a ~1200 parole oppure presentazione/multimediale equivalente; tema **coerente con le motivazioni** del 6 (es. rispetto regole, cittadinanza digitale, uso dispositivi, convivenza, sicurezza, volontariato).

Contenuti minimi:

1. Analisi dell'episodio/comportamento e **riconoscimento dell'errore**.
2. Riferimenti a **principi di educazione civica** e regolamenti d'Istituto.
3. **Impegni concreti** di miglioramento (piano personale con tempi/indicatori).
4. Eventuale **attività solidale/riparativa** collegata (documentata).

• Valutazione (Consiglio di classe):

- **Attinenza e completezza** (0–10)
- **Chiarezza e argomentazione** (0–10)
- **Consapevolezza etica e responsabilità** (0–10)
- **Fattibilità del piano di miglioramento** (0–10)
- **Comportamento successivo** fino alla verifica (0–10) **Soglia di superamento: $\geq 28/50$** e assenza di nuove violazioni. Esito registrato nel verbale.

ALLEGATO 3

Griglia di valutazione degli apprendimenti

Visto il Regolamento di Valutazione, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti principi e relativa Griglia di Valutazione Generale.

Principi

- 1) I criteri di valutazione adottati devono essere esplicitati agli alunni nel rispetto del principio della trasparenza e della necessità di stabilire con gli studenti un patto formativo condiviso;
- 2) Gli studenti devono essere resi edotti dei voti e/o dei giudizi allo scopo di attivare un processo di autovalutazione e riflessioni metacognitive;
- 3) I tempi di correzione dei compiti e la riconsegna agli studenti, per le ragioni espresse al punto due, non devono essere superiori a 15 giorni;
- 4) Considerato che nella scuola secondaria di secondo grado, come recepito nel Regolamento di Valutazione citato in premessa, la valutazione degli apprendimenti costituisce un momento complesso a cui concorrono diversi elementi è necessario che nel processo si tenga conto della:
 - a) conoscenza dei contenuti disciplinari tenendo conto del processo di apprendimento;
 - b) padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione, varie tipologie di testi);
 - c) esecuzione fluida e autonoma di procedure operative in modo sequenziale e coordinato (abilità);
 - d) capacità di combinare conoscenze, abilità, atteggiamenti personali per risolvere compiti o problemi, anche in contesti non noti o in situazioni di realtà (competenze);
 - e) capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti, di sottoporre le argomentazioni ad analisi critica.
- 5) Nella valutazione ci si avvale di voti espressi in decimi;
- 6) I docenti dell'Istituto accompagnano il voto in decimi con una descrizione dei punti di forza e debolezza dell'elaborato o della prestazione, e con delle informazioni utili a permettere allo studente di regolare il proprio processo di apprendimento e migliorare gli esiti;
- 7) Nel rispetto della libertà di insegnamento **ogni Dipartimento** o area disciplinare può formulare delle griglie per la valutazione degli apprendimenti specifici del proprio ambito **che saranno inserite nel PTOF**;
- 8) **Per i Dipartimenti o le aree disciplinari o i docenti che hanno deciso di riferirsi ad una griglia generale, quella approvata è inclusa nella tabella sottostante ed esprime con appropriati descrittori la corrispondenza tra il voto in decimi e il giudizio valutativo.**

Griglia generale

Voto scritto /orale	Descrittore
10/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le abilità, conoscenze e competenze richieste dalla prova. Dimostra autonomia e capacità di utilizzare le competenze anche in contesti non noti. Possiede un'ottima proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento. Propone contributi originali e personali. È punto di riferimento per i compagni e si offre volontariamente per attività di peer tutoring.
9/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le abilità, conoscenze e competenze richieste dalla prova. Dimostra autonomia e capacità di utilizzare le competenze sia in contesti noti che in contesti non completamente noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro sia il proprio processo di apprendimento. È sempre disponibile e partecipa al dialogo didattico-educativo e a collaborare con i compagni, mettendosi a disposizione anche per attività di peer tutoring.
8/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le abilità, conoscenze e competenze richieste dalla prova, dimostra autonomia nell'utilizzo delle competenze acquisite in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio e sa esprimere valutazioni critiche. È partecipa al dialogo didattico-educativo e collabora con i compagni aiutandoli qualora necessario.
7/10	Lo studente dimostra di possedere le abilità, conoscenze e le competenze fondamentali richieste dalla prova e una discreta autonomia nell'applicarle in contesti noti. Si esprime in modo accettabile. Partecipa al dialogo didattico-educativo ed è disponibile a collaborare con i compagni.
6/10	Lo studente dimostra di possedere le abilità, conoscenze e competenze indispensabili richieste

	dalla prova raggiungendo il livello minimo/ sufficiente degli obiettivi prefissati; talvolta ha bisogno di essere sostenuto e guidato dall'insegnante anche in contesti noti. Si esprime usando un lessico semplice, ma corretto. Evidenzia un miglioramento costante del percorso di apprendimento.
5/10	Lo studente dimostra di possedere solo parzialmente le abilità, le conoscenze e le competenze richieste dalla prova, guidato dall'insegnante riesce a comprenderne gli obiettivi prefissati ma non riesce a raggiungerne il livello minimo/ sufficiente. Possiede un lessico non sempre adeguato e corretto. Dimostra limitato interesse verso le attività didattiche, il processo di apprendimento risulta in evoluzione.
4/10	Lo studente dimostra di possedere frammentarie abilità e gravi lacune nelle conoscenze e nelle competenze richieste dalla prova, non riesce a raggiungerne il livello minimo/ sufficiente degli obiettivi prefissati. Si esprime utilizzando un lessico scorretto. Non dimostra interesse verso le attività didattiche e il processo di apprendimento non risulta in evoluzione.
3/10	Lo studente dimostra di non possedere alcuna abilità, conoscenza o competenza richiesta dalla prova, neppure guidato dall'insegnante; dimostra di non sapersi orientare e di non comprendere gli obiettivi richiesti dalla prova; commette gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli. Non raggiunge nessuno degli obiettivi prefissati. Si esprime con grandi difficoltà. L'atteggiamento è di assoluto disinteresse al dialogo didattico educativo.
2-1/10	Lo studente non è in grado di svolgere nemmeno i compiti più semplici. Non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati. L'atteggiamento è di totale rifiuto.

Scheda di valutazione degli apprendimenti
giudizio motivato



I.S. Pacinotti-Belmesseri Bagnone (MS)

COGNOME E NOME	INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE					METODO DI LAVORO AUTONOMIA COOPERAZIONE					ACQUISIZIONE E RIELABORAZIONE CONTENUTI					CAPACITA' E COMPETENZE					VOTO PROP/ASS													
	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	E	O	B	D	S	I	GI	N	P	A
1.																																		
2.																																		

ALLEGATO 4
Griglia FSL (ex PCTO)

	<p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMOLI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAGRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

**SCHEDA DI VALUTAZIONE FSL (ex PCTO)
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - A.S. 20__/_/
CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE**

Regione: TOSCANA

Indirizzo:

Articolazione:

Rilasciata a conclusione del percorso di formazione scuola lavoro a.s. 20__/_/

Visti gli atti d'ufficio

SI CERTIFICA

che lo studente/la studentessa.....nato/a a(____)

il / / , residente in via/piazza.....n..... ,

codice fiscale..... , frequentante la classe.....

ha partecipato al Progetto: FSL

Soggetto attuatore del progetto: IS A. PacinottiBelmesseri (MSIS01100T)

e che, nel corso del Progetto lo studente/ la studentessa ha effettuato stage/tirocinio e attività formative per un totale di ore:

conseguendo la VALUTAZIONE espressa dal Consiglio di classe nella scheda allegata alla presente Certificazione.

Luogo e data

_____/_____/____/____

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia Baracchini

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERCORSO
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

Durante il percorso in FSL lo studente ha acquisito le seguenti competenze:

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI		Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1	Sa comprendere l'organizzazione dell'azienda in cui opera	1	2	3	4	5
2	Sa individuare i problemi legati alla propria mansione	1	2	3	4	5
3	Sa risolvere un problema di lavoro semplice	1	2	3	4	5
4	Sa individuare una situazione di rischio	1	2	3	4	5
5	Sa cogliere il proprio ruolo e rispettare le regole del contesto lavorativo in cui è stato inserito	1	2	3	4	5
6	Sa rapportarsi con opportuno linguaggio ed atteggiamento a superiori e colleghi	1	2	3	4	5
7	Sa ascoltare i consigli e gli insegnamenti e sa mettersi in discussione	1	2	3	4	5
8	Sa utilizzare l'errore per migliorare i propri percorsi d'azione	1	2	3	4	5
9	Sa apprendere facilmente e sviluppare strategie operative per affrontare un problema	1	2	3	4	5
10	Sa fronteggiare una situazione di pericolo ed applicare i Dispositivi di Protezione Individuale forniti dall'azienda	1	2	3	4	5
11	Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove	1	2	3	4	5
12	Sa chiedere informazioni semplici usando un linguaggio chiaro e comprensibile	1	2	3	4	5
13	Sa usare gli strumenti informatici per le operazioni richieste dal ruolo ricoperto	1	2	3	4	5
14	Sa usare almeno il lessico specifico di base richiesto dalla mansione	1	2	3	4	5
15	Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Inglese <input type="checkbox"/>	1	2	3	4	5
16	Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Spagnolo <input type="checkbox"/>	1	2	3	4	5
17	Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Francese <input type="checkbox"/>	1	2	3	4	5

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Asse dei linguaggi	Conoscenza di almeno una lingua straniera	1	2	3	4	5
	Utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.	1	2	3	4	5
Asse scientifico-tecnologico	Atteggiamento espresso rispetto all'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio	1	2	3	4	5
Competenza di cittadinanza 3) - Comunicare	Comunica in modo adeguato sia con i colleghi che con i superiori	1	2	3	4	5
	Utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici	1	2	3	4	5
Competenza di cittadinanza 4) - Collaborare e partecipare	Rispetta le regole e l'ambiente aziendale	1	2	3	4	5
	E' in grado di collaborare e confrontarsi con gli altri	1	2	3	4	5
	Rispetta i tempi e i metodi di lavoro	1	2	3	4	5
Competenza di cittadinanza 5) - Agire in modo autonomo e responsabile	E' disponibile ad assumere incarichi	1	2	3	4	5
	Possiede di spirito di iniziativa	1	2	3	4	5
Competenza di cittadinanza 6) - Risolvere i problemi	Sa affrontare situazioni problematiche e sa contribuire a risolverle	1	2	3	4	5

VALUTAZIONE FINALE

Sulla base del comportamento tenuto in azienda, delle abilità di apprendimento dimostrate, delle competenze acquisite nel corso delle attività formative, dell'impegno profuso, del giudizio espresso dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, l'esperienza viene valutata con il seguente giudizio:

ALLEGATO 5

Griglia di valutazione di Educazione Civica

GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA PER "LE REGOLE A SCUOLA"

Indicatore di competenza	Descrizione per livelli	Livello	Valutazione in decimi
Competenze di educazione civica	Rispetto costante e scrupoloso di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	ECCELLENTE	10
	Rispetto scrupoloso di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	AVANZATO	9
	Rispetto regolare di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	BUONO	8
	Rispetto abbastanza regolare di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	INTERMEDIO	7
	Rispetto basilare di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	BASE	6
	Rispetto non sempre presente delle regole basilari sul rispetto di sé, delle regole della classe, del regolamento d'Istituto, delle cose e dell'ambiente	INIZIALE	5
Competenza imparare ad imparare	L'alunno/a adotta costantemente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.	ECCELLENTE	10
	L'alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e, nel caso, riconosce i pochi errori compiuti e li riconduce alla tipologia specifica, ricostruisce il percorso che ha indotto all'errore ed elabora in modo autonomo una ipotesi di correzione.	AVANZATO	9
	L'alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e, nel caso, riconosce gli errori compiuti e li riconduce alla tipologia specifica, ricostruisce il percorso che ha indotto all'errore ed elabora in modo autonomo una ipotesi di correzione.	BUONO	8
	L'alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e, nel caso, riconosce gli errori compiuti ma non sempre li riconduce alla tipologia specifica ricostruendo il percorso che ha indotto all'errore ed elaborando una ipotesi di correzione.	INTERMEDIO	7
	L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e, se guidato riconosce gli errori compiuti riconducendoli alla tipologia specifica. Stimolato ricostruisce il percorso	BASE	6

	che ha indotto all'errore ed elabora una ipotesi di correzione.		
	L'alunna/a spesso adotta comportamenti non coerenti con l'educazione civica. Anche se guidato, ha difficoltà a ricostruire il percorso che ha indotto all'errore e ad elaborare un'ipotesi di correzione.	INIZIALE	5
Competenza collaborare e partecipare	L'alunno/a agisce e partecipa attivamente alla costruzione di un clima positivo nelle interrelazioni sociali sia tra compagni sia con gli adulti di riferimento. Il suo atteggiamento è di stimolo verso gli altri.	ECCELLENTE	10
	L'alunno/a agisce e partecipa attivamente alla costruzione di un clima positivo nelle interrelazioni sociali sia tra compagni sia con gli adulti di riferimento.	AVANZATO	9
	L'alunno/a partecipa abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico alla costruzione di un clima positivo all'interno della vita della scuola e della comunità.	BUONO	8
	L'alunno/a partecipa abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo alla costruzione di un clima positivo all'interno della vita della classe.	INTERMEDIO	7
	L'alunno/a partecipa in modo accettabile con atteggiamento collaborativo solo in alcune attività proposte.	BASE	6
	L'alunno/a evita la partecipazione impegnata e con il suo atteggiamento, contribuisce a creare un clima poco collaborativo all'interno della comunità scolastica.	INIZIALE	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SUI MODULI/ARGOMENTI/CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatore di competenza	Descrizione per livelli	Livello	Valutazione e in decimi	
Competenze di educazione civica	L'alunno/a ha raggiunto le competenze riferite ai temi proposti in modo critico, consolidato e sistematico. Dimostra una padronanza autonoma degli argomenti. Usa un linguaggio specifico.	ECCELLENTE	10	
	L'alunno/a ha raggiunto le competenze riferite ai temi proposti in modo completo e consolidato . Usa un linguaggio appropriato.	AVANZATO	9	
	Le competenze raggiunte sono di buon livello con una padronanza positiva dei concetti appresi. Il linguaggio è adeguato.	BUONO	8	
	Le competenze riferite ai temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. Usa un linguaggio abbastanza appropriato.	INTERMEDIO	7	
	Le competenze sono limitate alle definizioni letterali dei principali temi trattati. Usa un linguaggio generico.	BASE	6	
	L'alunno/a ha acquisito le competenze relative ai temi trattati in modo incompleto e/o frammentario. Usa un linguaggio approssimativo.	INIZIALE	5	
	L'alunno non ha acquisito alcuna competenza relativa alle tematiche trattate.	NON RAGGIUNTO	inferiore a 5	
	Competenza imparare ad imparare	L'alunno/a sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionare le stesse criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento. Le difficoltà diventano elementi di sfida per ulteriori approfondimenti.	ECCELLENTE	10
		L'alunno/a dimostra ottime capacità di collegamenti interdisciplinari. Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento.	AVANZATO	9
		L'alunno/a dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e una buona motivazione all'apprendimento.	BUONO	8

	<p>Seleziona le informazioni criticamente in base alla loro attendibilità, funzione e scopo.</p> <p>L'alunno/a, se indirizzato/a, sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse. Se stimolato/a sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo. Impegno costante e discreta motivazione.</p> <p>Opportunamente guidato/a è in grado di reperire e comprendere le informazioni da canali noti. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Va sollecitato/a nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. Trova motivazione all'apprendimento solo in riferimento ad alcune tematiche.</p> <p>L'alunno/a dimostra scarso interesse a cercare da solo/a canali di informazioni ed organizza le informazioni solo se trasmesse dal docente. Individua collegamenti e relazioni molto limitate solo nell'ambito della propria esperienza diretta. Deve essere stimolato/a e sostenuto/a anche per trovare motivazione all'apprendimento.</p> <p>Anche se stimolato/a e sostenuto/a per trovare motivazione all'apprendimento, non dimostra alcun interesse alle attività né al miglioramento delle proprie conoscenze.</p> <p>L'alunno/a, spontaneamente e costantemente, interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo durante le attività curriculari ed extracurriculari.</p> <p>L'alunno/a si mostra disponibile a condividere il materiale da lui/lei reperito o elaborato cooperando fattivamente ad ogni attività proposta.</p> <p>L'alunno/a spesso si dimostra disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato.</p> <p>L'alunno/a quasi sempre interagisce in modo partecipativo e costruttivo alle attività proposte.</p> <p>L'alunno/a, solo se stimolato, interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Con opportuni solleciti l'alunno/a mette a disposizione il materiale da lui/lei reperito o elaborato.</p>		
		INTERMEDIO	7
		BASE	6
		INIZIALE	5
		NON RAGGIUNTO	inferiore a 5
		ECCELLENTI	10
		AVANZATO	9
		BUONO	8
		INTERMEDIO	7
		BASE	6
Competenza collaborare e partecipare			

	<p>L'alunno/a raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee. Raramente condivide il materiale da lui reperito o elaborato.</p>	INIZIALE	5
	<p>L'alunno/a non partecipa alle attività e non manifesta le proprie idee. L'alunno/a non condivide il materiale cui è stato invitato ad elaborare.</p>	NON RAGGIUNTO	inferiore a 5

ALLEGATO 6

Testi simulazione I Prova Scritta e
Griglia di valutazione

	  	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI-AGRICOLI
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI MATURITÀ DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ivano Callaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

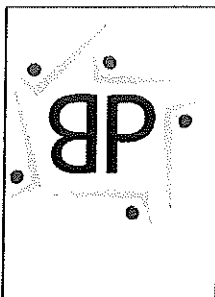
Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo di sviluppo e di coesione regionale

ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI

Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666

C.F. 90007760458

www.pacinottibelmesseri.edu.it

msis01100t@istruzione.it

msis01100t@pec.istruzione.it

BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI
Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666
C.F. 90007760458
www.pacinottibelmesseri.edu.it
msis01100t@istruzione.it
msis01100t@pec.istruzione.it

BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di fusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

	 ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it	 UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
			FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI-AGRIARIO
			PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
			VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

		BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI-AGRICOLARI
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
 1 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*)

	   <p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTEROMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

- Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
- Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
- Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

	<p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p>	BAGNONE	MAT - ALBERGHIERO
		FIVIZZANO	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO
		PONTREMO LI	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO
		VILLAFRANCA	SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierte, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



I.S. PACINOTTI-BELMESSERI

Via Grottò, 8 - 54021 BAGNONE (MS)

Tel. 0187 429004 - 429666

BAGNONE MAT - ALBERGHIERO

*FIVIZZANO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI -
AGRARIO*

PONTREMOLI AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI

COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO

VILLAFRANCA SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

a.s. 2025-2026

27 aprile 2026

PRIMA PROVA – traccia n. 1 - TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Luigi Pirandello

Il “suicidio” di Adriano Meis (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Quasi alla conclusione del romanzo, Adriano Meis, alias Mattia Pascal, non sopportando più di vivere nella finzione, decide di far suicidare Adriano Meis per riappropriarsi dell'identità rifiutata.

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis doveva uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma,

prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. **d'un subito**: *d'improvviso*

2. **Stia**: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.

3. **Romilda**: la moglie di Mattia Pascal.

4. **Miragno**: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.

5. **esoso**: *che è costato parecchio*.

6. **pastrano**: *cappotto*.

7. **gora del molino**: *canale che porta l'acqua al mulino*.

8. **Adriana**: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.

9. **farabutto**: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

10. **lapis**: *matita*.

11. **cheto**: *in silenzio*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?

2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?

3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva nell'intero brano anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.

4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?

5. Rintraccia nel testo i vocaboli e/o le espressioni che connotano negativamente il protagonista: quali caratteristiche pongono in risalto della sua personalità e della sua condizione? Nel rispondere, considera le vicende del romanzo cui il brano fa implicitamente riferimento.

6. In quali punti del testo è possibile individuare, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Elsa Morante Il treno dei deportati

da *La Storia*, cap. 7

La signora Di Segni, una conoscente ebrea della protagonista del romanzo *Ida*, non ha trovato più nessuno nel ghetto della sua città, Roma; qui pochi giorni prima (il 16 ottobre 1943) è avvenuta la retata di oltre mille persone da parte dei nazisti. È lunedì mattina e si sta dirigendo di corsa verso la stazione Tiburtina, dove ha saputo che si trovano i suoi connazionali, caricati sui carri bestiame di un lungo treno e diretti – ma nessuno lo sa – ad Auschwitz.

La Stazione, dopo i bombardamenti, era stata prontamente restituita al traffico; ma la sua bassa facciata rettangolare, di colore giallastro, si mostrava tutt'ora bruciata e annerita dal fumo delle esplosioni. Trattandosi di una stazione secondaria di periferia, non c'era mai molta folla, specie il lunedì; però oggi il movimento vi
5 pareva più scarso del solito.

[...] Il cancello era aperto: non c'era nessuno di guardia all'esterno, e nemmeno dal casotto della polizia, subito di là dal cancello, nessuno la richiamò. A forse una diecina di passi dall'entrata, si incominciò a udire a qualche distanza un orrendo brusio, che non si capiva, in quel momento, da dove precisamente venisse. Quella zona
10 della stazione appariva, attualmente, deserta e oziosa. Non c'era movimento di treni, né traffico di merci: e le sole presenze che si scorgessero erano, di là dal limite dello scalo, distanti entro la zona della ferrovia principale, due o tre inservienti del personale ordinario, dall'apparenza tranquilla.

Verso la carreggiata obliqua di accesso ai binari, il suono aumentò di volume. Non
15 era, come *Ida* s'era già indotta a credere, il grido degli animali ammassati nei trasporti, che a volte s'udiva echeggiare in questa zona. Era un vociare di folla umana, proveniente, pareva, dal fondo delle rampe, e *Ida* andò dietro a quel segnale, per quanto nessun assembramento di folla fosse visibile fra le rotaie di smistamento e di manovra che s'incrociavano sulla massicciata intorno a lei. Nel suo tragitto, che
20 a lei parve chilometrico e sudato come una marcia nel deserto (in realtà erano forse una trentina di passi), essa non incontrò nessuno, salvo un macchinista solitario che mangiava da un cartoccio, vicino a una locomotiva spenta, e non le disse nulla. Forse, anche i pochi sorveglianti erano andati a mangiare. Doveva essere mezzo-giorno passato da poco.

25 L'invisibile vociare si andava avvicinando e cresceva, anche se, in qualche modo, suonava inaccessibile quasi venisse da un luogo isolato e contaminato. Richiamava insieme certi clamori degli asili, dei lazzaretti e dei reclusori²: però tutti rimescolati alla rinfusa, come frantumi buttati dentro la stessa macchina. In fondo alla rampa,

1. *Ida*: si riferisce a *Ida*, la protagonista.

2. reclusori: carceri, istituti di reclusione.

su un binario morto rettilineo, stazionava un treno che pareva, a Ida, di lunghezza
 30 sterminata. Il vocio veniva di là dentro.
 Erano forse una ventina di vagoni bestiame, alcuni spalancati e vuoti, altri spranga-
 ti con lunghe barre di ferro ai portelli esterni. Secondo il modello comune di quei
 trasporti, i carri non avevano nessuna finestra, se non una minuscola apertura a
 35 grata posta in alto. A qualcuna di quelle grate, si scorgevano due mani aggrappate
 o un paio d'occhi fissi. In quel momento, non c'era nessuno di guardia al treno.
 La signora Di Segni era là, che correva avanti e indietro sulla piattaforma scoperta,
 con le sue gambucce senza calze, corte e magre, di una bianchezza malaticcia, e il
 suo spolverino di mezza stagione sventolante dietro al corpo sformato. Correva
 sguaiatamente urlando lungo tutta la fila dei vagoni con una voce quasi oscena:
 40 «Settimio! Settimio!... Graziella!... Manuele!... Settimio!... Settimio! Esterina!...
 Manuele!... Angelino!...»
 Dall'interno del convoglio, qualche voce ignota la raggiunse per gridarle d'andar
 via: se no *quelli*, tornando fra poco, avrebbero preso lei pure: «Nooo! No, che nun
 me ne vado!» essa in risposta inveì minacciosa e inferocita, picchiando i pugni con-
 45 tro i carri, «qua c'è la mia famiglia! chiamàteli! Di Segni! Famiglia Di Segni!»...
 «Settimioo!» eruppe d'un tratto, accorrendo protesa verso uno dei vagoni e attac-
 candosi alla spranga del portello, nel tentativo impossibile di sforzarlo. Dietro la
 graticciòla in alto, era comparsa una piccola testa di vecchio. Si vedevano i suoi
 occhiali tralucere fra il buio retrostante, sul suo naso macilento, e le sue mani mi-
 50 nute aggrappate ai ferri.
 «Settimio! e gli altri?! sono qua con te?»
 «Vattene, Celeste», le disse il marito, «ti dico: vattene subito, che *quelli* stanno per
 tornare...». Ida riconobbe la sua voce lenta e sentenziosa. Era la stessa che, altre
 volte, nel suo bugigattolo³ pieno di roba vecchia, le aveva detto, per esempio, con
 55 savio e ponderato criterio: «Questo, Signora, non vale nemmeno il prezzo della ri-
 parazione...» oppure: «Di tutto questo, in blocco, posso darle sei lire...» ma oggi
 suonava atona, estranea, come da un atroce paradiso di là da ogni recapito.
 [...] «Vattene, Celeste».
 «No che non me ne vado! Io puro so' giudial Vojo montà pur'io su questo treno!»
 60 «Resciud⁴, Celeste, in nome di Dio, vattene, prima che *quelli* tornino».
 «Nooo! No! Settimio! E dove stanno gli altri? Manuele? Graziella? er pupetto? ...
 Perché nun se fanno véde?» D'un tratto, come una pazza, ruppe di nuovo a urlare:
 «Angelino! Esterina! Manuele! Graziella!»
 Nell'interno del vagone si avvertì un certo sommovimento. Arrampicatisi in qual-
 65 che modo fino alla grata, s'intravvidero, alle spalle del vecchio, una testolina irsuta,
 due occhietti neri...
 «Esterina! Esterina! Ggraziella! Apritemi! Nun ce sta gnisuno, qua? Io so' giu-
 dial So' giudial Devo partì pur'io! Aprite! Fascisti! FASCISTI! aprite!» Gridava *fasci-*
sti non nel senso di un'accusa o di un insulto, ma proprio come una qualificazione
 70 interlocutoria naturale,² al modo che si direbbe *Signori Giurati* o *Ufficiali*, per appellarsi

³ gattolo: ripostiglio piccolo e buio;
 minuscolo magazzino dove i Di Se-

gni acquistavano e vendevano oggetti
 usati.

⁴ Resciud: termine giudaico in uso a
 Roma con il significato di "Stà' attentat".

agli Ordini e Competenze del caso. E si accaniva nel suo tentativo impossibile di sforzare le sbarre di chiusura.

[...] Nel momento che essa⁹ si girava per affrettarsi via di là, sui gridi persistenti alle sue spalle si distinse una voce d'uomo che chiamava: «Signora, aspett! Mi sental Signora!» Essa si voltò: era proprio a lei, che si dirigevano quei richiami. Da una
75 delle piccole grate, che lasciava scorgere una povera testa calva con occhi intenti che parevano malati, una mano si sporse a gettarle un foglietto.

Nel chinarsi a raccattarlo, Ida si avvide che là, spersi per terra lungo i vagoni (dai quali già emanava un odore greve) c'erano, fra scorie e rifiuti, degli altri simili fo-
80 glietti accartocciati; ma non ebbe la forza di fermarsi a raccoglierne. E nel correre via, si ripose in tasca, senza guardarlo, quel pezzetto di carta scritta, mentre lo sconosciuto dietro la grata seguiva a gridarle dietro dei grazie, e delle raccomandazioni indistinte.

E. Morante, *La Storia*, Einaudi, Torino 1974

5. essa: Ida.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Individua le sensazioni uditive che accompagnano l'avvicinamento di Ida e della signora Di Segni al treno: che cosa mettono in evidenza?
3. Ricostruisci un breve ritratto di Celeste Di Segni: quali tratti fisici e quali espressioni la caratterizzano? Osserva anche l'uso del dialetto romanesco: che cosa fa emergere di questo personaggio?
4. Da quale punto di vista è narrato l'episodio? Ti sembra una scelta efficace?
5. Come interpreti l'espressione riferita a Settimio: «come da un atroce paradiso di là da ogni recapito»? Quale condizione evidenzia la figura retorica «atroce paradiso»?

INTERPRETAZIONE

La deportazione degli ebrei nei campi di concentramento e di sterminio è stata raccontata da molti narratori e poeti, artisti, registi e musicisti. Quali sono le particolarità di questo racconto? Confrontalo con le opere che conosci di altri autori studiati a scuola o appartenenti al tuo bagaglio personale di conoscenze; rifletti sul messaggio, che vale ancora per i giovani e gli adulti di oggi.

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

(da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
5 ho strascicato
la mia carcassa¹
usata dal fango
come una suola
o come un seme
10 di spinalba²

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

15 Un riflettore³
di là
mette un mare
nella nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*,
a cura di L. Piccioni,
Mondadori, Milano 1969)

1. **la mia carcassa:** *il mio corpo tormentato dalla guerra.*
2. **spinalba:** *biancospino.*
3. **Un riflettore:** usato per illuminare le trincee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un “dialogo interiore”?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all’articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all’interno dell’opera di Ungaretti o nell’ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

PRIMA PROVA – traccia n. 4 – TIPOLOGIA B

PROPOSTA B1

Angelo d’Orsi

La Storia di fronte ai fatti

Nel passo proposto, tratto da un manualletto destinato agli studenti universitari, Angelo d’Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell’Università di Torino, affronta il tema dell’oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l’oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos’è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l’avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l’esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente,

dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al

paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

1. tradizione positivista: il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.

2. fenomeni di credenza: tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

3. latenza: in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

4. etnologo: chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

5. Lévy-Bruhl: studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.

2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?

3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?

4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?

5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalieri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l’espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo della geologia e della biologia
- 10 evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l’autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l’espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell’autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

*TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA' (C1) E DI STORIA (C2)*

PRIMA PROVA – traccia n. 6 - TIPOLOGIA C

PROPOSTA C1

La tutela del patrimonio artistico

«Ogni luogo d'Italia ha una sua potenzialità di significato e bellezza capace di elevare menti e cuori e di dare lavoro a chi è capace di tradurre quella potenza in atto. Ma per far ciò i giovani devono apprendere un mestiere per noi del tutto nuovo: promuovere una cultura alta per darla a tutti».

(A. Carandini , in "Quotidano.net", 13 maggio 2018)

A partire dalla riflessione dell'archeologo Andrea Carandini (1937), presidente del FAI (Fondo Ambiente Italiano), esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore del patrimonio storico, artistico e naturale come fonte di piacere estetico e intellettuale, ma anche come bene da tutelare e valorizzare e, in quanto tale, fonte di occupazione, soprattutto per i giovani.

Puoi riferirti a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso mezzi di informazioni.

PRIMA PROVA – traccia n. 7 - TIPOLOGIA C

PROPOSTA C2

Contro l'equidistanza

Seguo l'Anpi con la simpatia di sempre, con sentimenti di eterna riconoscenza verso gli antifascisti e i partigiani che negli anni della dittatura e della guerra fecero la scelta anche a costo di sacrificare tutto. Seguo con particolare apprezzamento l'attività volta a trasmettere ai giovani i valori della Resistenza e a renderli partecipi della bellezza della nostra Costituzione.

di Liliana Segre (in "Repubblica", 25 marzo 2022)

Mi piace molto lo slogan "Va' dove ti porta la Costituzione". Perché la nostra Carta fondamentale tiene insieme tutti i valori e tutti gli equilibri Istituzionali che rendono vitale, progredita e resistente la nostra democrazia: le libertà fondamentali e il dovere della Repubblica di eliminare gli ostacoli che limitano la reale possibilità dei cittadini di goderne, il diritto dei lavoratori a un'esistenza libera e dignitosa e il rifiuto di ogni forma di discriminazione, il ruolo centrale del Parlamento e lo stato di diritto. E naturalmente anche l'impegno costante per la pace.

La guerra assurda e sanguinosa che all'improvviso è tornata a sconvolgere il cuore della nostra Europa provoca in me un orrore che non mi è facile descrivere: quelle bombe sulle case, quelle famiglie in fuga, quei padri che baciano i figli forse per l'ultima volta e tornano indietro per combattere... quanti ricordi di un terribile passato, che non avrei mai immaginato di rivedere così vicino a noi!

Anche rispetto a questa mostruosità della guerra, la nostra Costituzione ci offre una guida sicura, se riusciamo a declinare in chiave universale i suoi precetti.

Infatti, l'aggressione immotivata e ingiustificabile contro la sovranità dell'Ucraina rappresenta proprio l'esempio evidente del tipo di guerra che, più di ogni altro, l'articolo 11 della Costituzione ci insegna a "ripudiare": la guerra come "strumento di offesa alla libertà degli altri popoli".

E la resistenza del popolo invaso rappresenta l'esercizio di quel diritto fondamentale di difendere la propria patria, che l'articolo 52 prescrive addirittura come "sacro dovere".

Dunque, non è concepibile nessuna equidistanza; se vogliamo essere fedeli ai nostri valori, dobbiamo sostenere il popolo ucraino che lotta per non soccombere all'invasione, per non perdere la propria libertà.

Questo sostegno non può e non deve significare inimicizia nei confronti del grande popolo russo, anzi.

Anche questo popolo subisce le conseguenze nefaste delle scelte e della condotta disumana dei suoi governanti. Condotta che reca offesa alla memoria dei 20 milioni di caduti dell'Unione Sovietica — dunque russi e ucraini insieme — nella guerra vittoriosa contro il nazifascismo.

Credo che proviamo tutti lo stesso senso di ripugnanza, di angoscia e anche di impotenza di fronte a questa guerra.

Possiamo solo unirvi nel chiedere un immediato cessate il fuoco, la fine dell'invasione russa, l'invio di rapidi aiuti alla popolazione civile, l'avvio di trattative a oltranza, l'affidamento all'Onu di un ruolo di interposizione, il ristabilimento di una pace autentica basata sulla giustizia e il rispetto dei diritti dei popoli.

Concludendo, mi piace ricordare che nella mia lunga esperienza di testimone della storia ho sempre sentito la vicinanza, anzi un'autentica fratellanza da parte dell'Anpi. Auspico quindi che l'Anpi possa sviluppare sempre di più il ruolo di presidio e di fattore propulsivo della nostra democrazia, testimoniando ora e sempre i valori della Resistenza, della Costituzione e della pace.

L'autrice è senatrice a vita e superstite dell'Olocausto.

Questo testo è il messaggio inviato al 17esimo Congresso nazionale

dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

A partire dalla riflessione di Liliana Segre, esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore e sull'opportunità di qualsiasi forma di "resistenza", oggi, di fronte a un'aggressione di tipo militare. Mettendo in risalto gli argomenti che ti sembrano convincenti e quelli che invece ti sembrano meno soddisfacenti, riferisciti anche a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso mezzi di informazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Prima prova scritta Esame di Maturità a.s. 2025/2026

CANDIDATO:		CLASSE: 5 SIA		I.S. "Pacinotti Belmesseri"	Pontremoli		
Indicatori	Descrittori	Punteggio Max 60	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'indicatore	voto attribuito in 20'
Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> * Articolazione chiara e ordinata del testo * Aderenza alla consegna * Equilibrio fra le parti * Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) * Continuità tra le frasi, paragrafi e sezioni 	20		Totalmente inadeguato	1-7		0,00
				Gravemente insufficiente	8-9		
				Insufficiente	10-11		
				Sufficiente	12-13		
				Discreto	14-15		
				Buono	16-17		
				Ottimo	18-19		
	Eccellente	20					
Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> * Proprietà e ricchezza lessicale * Correttezza ortografica * Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) * Correttezza morfosintattica * Uso corretto della punteggiatura 	20		Totalmente inadeguato	1-7		0,00
				Gravemente insufficiente	8-9		
				Insufficiente	10-11		
				Sufficiente	12-13		
				Discreto	14-15		
				Buono	16-17		
				Ottimo	18-19		
	Eccellente	20					
Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> * Ampiezza della trattazione * Padronanza dell'argomento * Rielaborazione critica e personale dei contenuti, in funzione delle diverse tipologie e dei materiali forniti * Efficacia complessiva * Interpretazione complessiva e approfondimenti personali 	20		Totalmente inadeguato	1-7		0,00
				Gravemente insufficiente	8-9		
				Insufficiente	10-11		
				Sufficiente	12-13		
				Discreto	14-15		
				Buono	16-17		
				Ottimo	18-19		
	Eccellente	20					
Indicatori	Punteggio parziale attribuito alla prova	MAX 60/100				0	0,00
TIPOLOGIA A	Punteggio parziale attribuito alla prova	MAX 40/100				0	0,00
TIPOLOGIA B	Punteggio parziale attribuito alla prova	MAX 40/100				0	0,00
TIPOLOGIA C	Punteggio parziale attribuito alla prova	MAX 40/100				0	0,00
	Punteggio totale attribuito alla prova	MAX 100/100				0	0,00
Voto attribuito alla prova in 20'		MAX 20/20				0,00	

Pontremoli 23/02/2026

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione

CANDIDATO:	0		CLASSE:	5 SIA	I.S. "Pacinotti Belmesseri"	Pontremoli	
TIPOLOGIA A	Descrittori	Punteggio Max 40	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'Indicatore	voto attribuito in 20'
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> * Lunghezza del testo * Parafrasi * Sintesi del contenuto 	10	Totalmente inadeguato		1-3	0	0,00
			Gravemente insufficiente		4		
			Insufficiente		5		
			Sufficiente		6		
			Discreto		7		
			Buono		8		
			Ottimo		9		
Eccellente		10					
Comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> * Riconoscimento degli snodi testuali e stilistici * Comprensione globale del testo * Analisi del testo (contenuto e stile) 	15	Totalmente inadeguato		1-5,5	0	0,00
			Gravemente insufficiente		6-7		
			Insufficiente		7,5-8,5		
			Sufficiente		9-10		
			Discreto		10,5-11,5		
			Buono		12-13		
			Ottimo		13,5-14,5		
Eccellente		15					
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	<ul style="list-style-type: none"> * Riconoscimento degli aspetti lessicali, sintattici e stilistici e retorici * Riconoscimento delle tecniche narrative e drammaturgiche 	15	Totalmente inadeguato		1-5,5	0	0,00
			Gravemente insufficiente		6-7		
			Insufficiente		7,5-8,5		
			Sufficiente		9-10		
			Discreto		10,5-11,5		
			Buono		12-13		
			Ottimo		13,5-14,5		
Eccellente		15					
Punteggio parziale attribuito alla prova		MAX 40/100				0	0,00

TIPOLOGIA B	Descrittori	Punteggio Max 40	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'Indicatore	voto attribuito in 20'
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> * Capacità di argomentazione * Presenza di osservazioni motivate * Riconoscimento della struttura del testo 	10	Totalmente inadeguato		1-3	0	0,00
			Gravemente insufficiente		4		
			Insufficiente		5		
			Sufficiente		6		
			Discreto		7		
			Buono		8		
			Ottimo		9		
Eccellente		10					
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> * Utilizzo coerente ed efficace dei materiali forniti * Presenza di spunti argomentativi 	15	Totalmente inadeguato		1-5,5	0	0,00
			Gravemente insufficiente		6-7		
			Insufficiente		7,5-8,5		
			Sufficiente		9-10		
			Discreto		10,5-11,5		
			Buono		12-13		
			Ottimo		13,5-14,5		
Eccellente		15					
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> * Utilizzo corretto e coeso dei materiali * Presenza di conoscenze e riferimenti culturali * Coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso 	15	Totalmente inadeguato		1-5,5	0	0,00
			Gravemente insufficiente		6-7		
			Insufficiente		7,5-8,5		
			Sufficiente		9-10		
			Discreto		10,5-11,5		
			Buono		12-13		
			Ottimo		13,5-14,5		
Eccellente		15					
Punteggio parziale attribuito alla prova		MAX 40/100				0	0,00

TIPOLOGIA C	Descrittori	Punteggio Max 40	giudizio valutazione (X)	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	voto attribuito all'Indicatore	voto attribuito in 20'
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> * Pertinenza all'argomento * Formulazione titolo coerente (se richiesta) 	10	Totalmente inadeguato		1-3	0	0,00
			Gravemente insufficiente		4		
			Insufficiente		5		
			Sufficiente		6		
			Discreto		7		
			Buono		8		
			Ottimo		9		
Eccellente		10					
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> * Sviluppo dei contenuti in modo chiaro e ordinato * Sviluppo graduale delle proprie idee e conoscenze * Paragrafazione (se richiesta) 	15	Totalmente inadeguato		1-5,5	0	0,00
			Gravemente insufficiente		6-7		
			Insufficiente		7,5-8,5		
			Sufficiente		9-10		
			Discreto		10,5-11,5		
			Buono		12-13		
			Ottimo		13,5-14,5		
Eccellente		15					
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> * Osservazioni motivate * Presenza di conoscenze e riferimenti culturali * Capacità di contestualizzazione e argomentazione 	15	Totalmente inadeguato		1-5,5	0	0,00
			Gravemente insufficiente		6-7		
			Insufficiente		7,5-8,5		
			Sufficiente		9-10		
			Discreto		10,5-11,5		
			Buono		12-13		
			Ottimo		13,5-14,5		
Eccellente		15					
Punteggio parziale attribuito alla prova		MAX 40/100				0	0,00

Pontremoli 23/02/2026

ALLEGATO 7

Testi simulazione II Prova Scritta e
Griglia di valutazione

IIS PACINOTTI BELMESSERI - CLASSE V SIA A.S. 2025 - 2026

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

PRIMA SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA MATURITA' 2026

10 APRILE 2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa è un'impresa industriale che progetta e produce componenti meccanici, attrezzature e macchinari di alta qualità e fornisce servizi di manutenzione. Di seguito sono riportate alcune informazioni tratte dai documenti che compongono il Report annuale 2023, approvato dall'assemblea degli azionisti, e da documenti del Consiglio di amministrazione.

Lettera del CEO (Chief Executive Officer)

L'anno 2023 è stato caratterizzato da uno scenario macroeconomico estremamente volatile; nonostante tale contesto l'impresa ha raggiunto risultati superiori alle attese in termini di:

- miglioramento del reddito operativo;
- riduzione dell'indebitamento.

.....

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Condivisione del Valore aggiunto

I valori e il codice etico di Alfa spa sanciscono l'impegno dell'impresa ad operare per garantire uno sviluppo responsabile di lungo periodo, nella consapevolezza dei legami e delle interazioni esistenti tra le dimensioni economica, sociale e ambientale. Si tratta quindi di coniugare creazione di valore, progresso della società, attenzione agli stakeholder, innalzamento degli standard di vita e qualità dell'ambiente.

Nell'esercizio 2023:

- il valore aggiunto creato dall'impresa è risultato pari a 54.600.000 euro ed è stato distribuito per il 52,00% come remunerazione del personale e per la parte restante tra gli altri stakeholder;
- il reddito operativo (EBIT) è risultato di 13.652.220 euro, pari al 12,50% degli impieghi.

.....

Prevedibile evoluzione nel 2024 e 2025

Lo scenario macroeconomico rimane volatile, con una moderata crescita economica nel 2024 e progressivi miglioramenti attesi nel corso del 2025.

Alfa spa prevede per l'esercizio 2024:

- un aumento delle vendite indicativamente del 3,00%.
- un miglioramento della redditività per una performance commerciale e per il contenimento dei costi, in particolare quelli originati dalla logistica, attualmente al di sopra della media di settore.

Relazione sulla riorganizzazione della logistica

Il controllo di gestione di Alfa spa ha evidenziato un'incidenza elevata dei costi di distribuzione per cui si rende necessario, nell'esercizio 2024, ridurre i costi di magazzinaggio e ottimizzare la gestione del magazzino.

In particolare sono stati rilevati:

- ritardi nell'attività giornaliera del servizio di distribuzione;
- situazioni di difficoltà nel reperimento dei prodotti;
- imprecisioni ed ambiguità nella codificazione dei prodotti;
- errata localizzazione dei prodotti all'interno delle scaffalature.

Per eliminare le inefficienze e riorganizzare il magazzino si rendono necessari investimenti per circa 6 milioni di euro, finalizzati ad acquisire e installare oltre a strumenti e attrezzature per la movimentazione fisica e lo stoccaggio delle materie, anche sistemi di ICT (Information Communication Technology) che permettano di sincronizzare i flussi delle informazioni con quello dei prodotti e di mettere in atto efficienti modalità operative.

Per realizzare tali obiettivi, nell'esercizio 2024, Alfa spa provvede a:

- riqualificare il personale con corsi di formazione;
- ampliare il magazzino dedicato allo stoccaggio dei prodotti;
- acquisire impianti e macchinari;
- acquisire software specifici per la gestione del magazzino.

Gli investimenti nella riorganizzazione della logistica saranno finanziati in parte con aumento del capitale sociale.

.....

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere:

1. il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2023 nella configurazione a valore aggiunto;
2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2024 di Alfa spa da cui emerga un incremento delle vendite di circa il 3,00%, come da relazione previsionale, e un miglioramento del risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, ove richiesti.

1. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento redatte da Alfa spa durante l'esercizio 2024 relativamente all'acquisizione delle immobilizzazioni e all'aumento del capitale sociale.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report sull'analisi economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2024 utilizzando gli opportuni indicatori.
3. Determinare e mostrare il passaggio dal risultato ante imposte alla base imponibile IRES evidenziando il calcolo di tale imposta con almeno 2 variazioni in aumento ed una in diminuzione. Presentare le registrazioni contabili della rilevazione dell'IRES di competenza.
4. Delta spa, impresa industriale, si rivolge alla propria banca per reperire il finanziamento necessario a coprire lo sfasamento temporale tra la riscossione dei crediti originati dalle vendite di prodotti e il pagamento dei debiti contratti per la fornitura di materie e servizi. Dopo un'attenta indagine patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa, la banca propone due forme di finanziamento alternative.

Redigere:

- il report predisposto dalla banca contenente l'analisi, sotto l'aspetto tecnico, economico e finanziario, e il confronto tra due forme di finanziamento;
- le scritture contabili di gestione e di assestamento dell'operazione di finanziamento scelta da Delta spa commentando gli effetti sul bilancio d'esercizio.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: tutta la mattinata fino alle ore 13,16

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

IIS PACINOTTI BELMESSERI - CLASSE V SIA A.S. 2025 - 2026

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA MATURITA' 2026

08 MAGGIO 2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, offre prodotti in grado di soddisfare pienamente le esigenze della clientela.

Il pay off di chiusura di un messaggio pubblicitario della società riporta "Rapporti duraturi in grado di creare sinergie", riflettendo a pieno l'attenzione dell'azienda a proteggere e consolidare i rapporti commerciali con la clientela.

Negli ultimi anni l'impresa ha realizzato investimenti in innovazioni tecnologiche che le hanno consentito di standardizzare e ottimizzare il processo produttivo.

Il totale degli impieghi dell'esercizio 2021 risulta 1.800.000 euro. Nell'esercizio 2022 l'impresa ha realizzato la propria strategia di sviluppo attraverso:

- il rafforzamento patrimoniale;
- il miglioramento dei rapporti con la clientela attraverso innovative strategie di marketing e offrendo interessanti servizi post vendita;
- il consolidamento dei rapporti con i fornitori;
- il miglioramento della rete distributiva.

Il successo realizzato negli ultimi esercizi, nonostante la crisi economica generale dovuta alla pandemia COVID 19 e alla guerra, è evidenziato dai seguenti indicatori economici ottenuti dalla rielaborazione dei dati di bilancio degli esercizi 2021 e 2022:

INDICATORI	2022	2021
ROS	7%	6%
ROI	8%	7%
ROE	10%	8%
LEVERAGE	2,5	1,965

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, ove richiesti.

1. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento redatte da Alfa spa durante l'esercizio 2022 relativamente all'acquisizione di una immobilizzazione immobiliare, al rafforzamento patrimoniale, ad un servizio di marketing che ha generato un risconto attivo.

2. Determinare e mostrare il passaggio dal risultato ante imposte alla base imponibile IRES di Alfa Spa evidenziando il calcolo di tale imposta con almeno 2 variazioni in aumento ed una in diminuzione. Presentare le registrazioni contabili della rilevazione dell'IRES di competenza.

3. Beta spa realizza le produzioni A e B nelle stesse quantità sostenendo identici costi variabili unitari e differenti costi fissi specifici. I costi fissi comuni alle due produzioni ammontano a 45.000,00 euro e vengono imputati per il 70% alla produzione A. I prodotti, venduti a prezzi differenti, hanno determinato i seguenti risultati economici:

- produzione A risultato economico positivo;
- produzione B risultato economico negativo;
- Redigere il report dal quale risulti la convenienza a mantenere o eliminare la produzione B.

4. Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità.

Redigere il report dal quale risulti:

- il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
- il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
- il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: tutta la mattinata fino alle ore 13,16

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Simulazione Esame di maturità a.s. 2025-2026 – classe 5 sia

Griglia di valutazione della seconda prova scritta – Economia aziendale			
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punti	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. 4 punti	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. 6 punti	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3-4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. 6 punti	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3-4	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 4 punti	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
TOTALE		20	

ALLEGATO 8

Griglia di valutazione del colloquio
(Allegato A OM 54)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istintivo adeguati ricordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				